



Istituto Superiore “A. Rizza”

Codice Istituto: SRIS024006

Sede Centrale: Viale A. Diaz, 12 - 96100 Siracusa - Tel. 0931/68075 - Fax 0931/483384

C.F.: 93071260892 - sito web: www.istitutorizza.edu.it - email: sris024006@istruzione.it - pec: sris024006@pec.istruzione.it

Sez. associata Plesso Piazza Matila, 9 - Tel. 0931/1740101 - Fax 0931/1440100

ISTITUTO D'ISTRUZIONE STATALE

Indirizzi di studio: Amm., Finanza e Marketing (B1) - Turismo (B2) - Grafica e Comunicazione (C5)
Trasporti e Logistica (C2 - Nautico)

CLASSE V BW

Anno Scolastico 2024/25

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

15 MAGGIO 2025



ISTITUTO STATALE “A. RIZZA” SIRACUSA

Il coordinatore della classe
Prof.ssa Firullo Agnese

Il Dirigente Scolastico
Prof. Pasquale Aloscari

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
PROFILO FORMATIVO INDIRIZZO DI STUDIO	Pag. 2
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 3
PRESENTAZIONE E PROFILO DELLA CLASSE	Pag. 4/5
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Pag. 6
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	Pag. 7
CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA	Pag. 8
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	Pag. 9/15
CURRICOLO ORIENTAMENTO FORMATVO	Pag. 16/19
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	Pag. 20
ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari delle singole materie	Pag. 21/61
ALLEGATO 2 - Simulazione prima e seconda prova scritta	Pag. 62/73
ALLEGATO 3 - Griglie di valutazione prima prova e seconda prova	Pag. 74/86
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 87

PROFILO FORMATIVO INDIRIZZO DI STUDIO

Indirizzo Grafica e Comunicazione

Il Diplomato in **Grafica e Comunicazione**:

ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla;

interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

È in grado di:

- integrare conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa;

- utilizzare competenze tecniche e sistemistiche che possono rivolgersi:

1. alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre stampa e alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa;
2. alla realizzazione di prodotti multimediali, alla realizzazione fotografica e audiovisiva, alla realizzazione e gestione di sistemi software di comunicazione in rete.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 Maggio 2018)

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenza digitale
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale

COORDINATORE prof.ssa: Firullo Agnese

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Basile Simona	Organizzazione e gestione dei processi produttivi			X
Basile Simona	Progettazione multimediale	X	X	X
Blundo Sebastiano	Scienze motorie	X		X
Cartia Giovanna	Italiano e Storia	X	X	X
Di Natale Massimo	Religione	X	X	X
Firullo Agnese	Tecnologia dei processi di produzione		X	X
La Runa Veronica	Progettazione multimediale e laboratori tecnici	X	X	X
Lo Grande Liria	Docente di sostegno			X
Nuzzarello Giovanni	Matematica	X	X	X
Quattrocchi Carla	Laboratori Tecnici			X
Ravalli Concetta	Inglese	X	X	X
Pasquale Aloscari	Dirigente Scolastico	X	X	X

PRESENTAZIONE E PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sez. BW, è composta da quattordici alunni (cinque ragazze e nove ragazzi), quasi tutti gli allievi hanno compiuto un regolare curriculum di studi caratterizzato da continuità didattica nell'ambito della stessa sezione, fatta eccezione per un'alunna, proveniente da questo stesso istituto, che si è inserita nell'ultimo biennio e nel corso dell'anno scolastico ha interrotto la frequenza, già irregolare, per motivi di salute, senza formalizzare il ritiro, e un alunno diversamente abile (legge 104/92), ripetente della stessa sezione, ben inserito nel gruppo classe, che segue una programmazione differenziata e si avvale del supporto dell'insegnante di sostegno per diciotto ore e di due assistenti alla comunicazione. Sono presenti due alunni con DSA, per i quali è stato redatto un piano didattico personalizzato. Per gli alunni con DSA, l'Esame di Stato si svolgerà utilizzando le stesse misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti nei PDP e utilizzati durante l'anno scolastico. La documentazione riguardante questi allievi è presente nei rispettivi fascicoli personali. Diversi studenti provengono dall'hinterland della provincia (Florida, Priolo, Buscemi).

Per quanto riguarda l'assetto del corpo docente, questo nel corso del triennio ha subito qualche variazione; nell'ultimo biennio sono stati sostituiti i docenti di Tecnologie dei processi di produzione e Laboratori Tecnici.

Dal punto di vista comportamentale gli alunni, pur mostrando comportamenti vivaci e a volte esuberanti, sono, nel complesso, corretti e comunicativi, hanno sempre manifestato rispetto per i docenti e non si sono evidenziati problemi di socializzazione ed integrazione, anzi gli studenti hanno sviluppato un senso di protezione nei confronti dei compagni più fragili e, nonostante alcune suddivisioni interne, sono riusciti ad essere uniti nei momenti critici, sostenendosi e aiutandosi reciprocamente. Va tuttavia segnalato che la frequenza e la puntualità in alcune attività didattiche, nel corso dell'anno scolastico, non sono state sempre regolari per una piccola parte della classe, con ritardi e ingressi alla seconda ora. In particolare, le assenze dalle lezioni di uno studente sono state determinate da problemi di salute certificati.

Un gruppo di alunni, pur mantenendo un comportamento educato, ha manifestato un atteggiamento meno attivo, non sempre interessato, confermando una superficiale partecipazione, e non ha mostrato nel complesso una sostanziale crescita nella capacità di assunzione di responsabilità e nei confronti dell'attività di studio. La puntualità nelle consegne, nelle verifiche, e la partecipazione al dialogo educativo sono state spesso volte disattese, soprattutto in alcune discipline; l'impegno non è stato sempre adeguato alle loro potenzialità, l'interesse e l'attenzione sono risultati talvolta selettivi, soprattutto in alcune materie, e i contenuti non sempre sono stati recepiti con il necessario atteggiamento critico e con un'adeguata rielaborazione personale. Per alcune discipline è stato necessario un ridimensionamento della programmazione, al fine di adeguarsi ai ritmi lenti e di svogliatezza di una parte dei discenti, e alla ricerca di strategie finalizzate all'ottimizzazione dei risultati. La partecipazione e l'interesse al lavoro di laboratorio sono stati positivi, e anche gli allievi che non possiedono eccezionali capacità organizzative, guidati dagli insegnanti, hanno eseguito i lavori proposti. Sul piano dell'azione didattica i docenti hanno sempre cercato di stimolare gli studenti a una proficua collaborazione, utilizzando strategie didattiche prevalentemente di tipo comunicativo, fondate sul dialogo, finalizzato non solo all'apprendimento culturale, ma anche alla formazione della personalità e alla crescita umana dell'alunno. Diversi sono stati gli interventi di recupero in itinere per favorire un più corretto approccio metodologico alle materie. Gli obiettivi sono stati, nel complesso, raggiunti, pur con delle differenziazioni riconducibili alla preparazione di base, alla motivazione, all'impegno, alle attitudini di ciascun allievo e al metodo di lavoro adottato. L'approccio eterogeneo allo studio ha dato luogo a diversi livelli di preparazione: un esiguo gruppo di studenti ha dimostrato attenzione e interesse nei

confronti di tutte le discipline, costanza nello studio, nell'approfondimento e nella rielaborazione dei contenuti, raggiungendo un buon livello di competenze in tutti gli aspetti del percorso formativo, in particolare un'allieva si è distinta per serietà, assiduità e senso di responsabilità, mostrando una soddisfacente capacità critica e di rielaborazione personale; un altro gruppo, caratterizzato da una certa fragilità sia di mezzi espressivi sia nella rielaborazione autonoma dei contenuti di studio, ha dimostrato una discreta crescita personale e ha raggiunto un livello apprezzabile; un terzo gruppo, a causa di un impegno discontinuo e non del tutto adeguato, ha necessitato di tempi più lunghi per interiorizzare le conoscenze e per maturare ed utilizzare le competenze operative, ottenendo risultati appena sufficienti. Quasi tutti gli allievi presentano modeste capacità espositive, un lessico semplice e un metodo di studio mnemonico.

In merito ai PCTO, gli alunni hanno partecipato alle attività programmate con impegno, mostrando un atteggiamento collaborativo, raggiungendo esiti soddisfacenti e consolidando le competenze professionali previste dal percorso formativo, con una ricaduta positiva nelle discipline coinvolte. Per tali attività si rimanda alla parte dedicata del presente documento.

Alle attività citate si aggiungono altre esperienze, quali mostre, orientamento professionale e universitario, orientamento formativo, conferenze tematiche e iniziative culturali che hanno contribuito alla crescita personale.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico	<i>Vedi Programmazione Dipartimenti</i>
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	<i>Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF</i>
Credito scolastico	<i>Vedi fascicolo studenti</i>

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI			
TITOLO DEL PERCORSO	PERIODO	DISCIPLINE COINVOLTE	MATERIALI
I colori dell'anima	1°- 2° quadrimestre	Italiano, Storia, Laboratori Tecnici, Progettazione Multimediale, Inglese, Tecnologia dei processi di produzione, Organizzazione e gestione dei processi produttivi	Immagini, testi, brani letterari, film, dispense, fotografie
Essere o Apparire	1°- 2° quadrimestre	Italiano, Storia, Laboratori Tecnici, Progettazione Multimediale, Inglese, Tecnologia dei processi di produzione, Organizzazione e gestione dei processi produttivi	Immagini, testi, brani letterari, film, dispense, fotografie
Dal Carosello ai social	1°- 2° quadrimestre	Italiano, Storia, Laboratori Tecnici, Progettazione Multimediale, Inglese, Tecnologia dei processi di produzione, Organizzazione e gestione dei processi produttivi	Immagini, testi, brani letterari, film, dispense, fotografie
Tra genialità e creatività	1°- 2° quadrimestre	Italiano, Storia, Laboratori Tecnici, Progettazione Multimediale, Inglese, Tecnologia dei processi di produzione, Organizzazione e gestione dei processi produttivi	Immagini, testi, brani letterari, film, dispense, fotografie

EDUCAZIONE CIVICA
INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITA'
DOCENTE CON COMPITO DI COORDINAMENTO: PROF. SSA CARTIA GIOVANNA

Nel rispetto delle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n°92 e del Decreto attuativo del 22/06/2020, il Consiglio di classe dei docenti ha elaborato un curricolo verticale che ha visto coinvolte tutte le discipline, a cui sono state assegnate a ciascuna delle ore, per un totale di 33 ore annuali. Sono stati sviluppati nodi tematici trasversali, la cui finalità è stata quella di formare un cittadino competente, al fine di conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e le funzioni essenziali. Gli alunni sono stati sottoposti a verifiche sia nel I che nel II periodo con valutazione in decimi valida ai fini della media scolastica.

Si allega curricolo verticale di Educazione Civica.

ANNO	QUAD	TEMATICHE	
5	1		
Organizzazioni internazionali ed Unione Europea. Ordinamento giuridico italiano (Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali.			
MATERIA		ORE	ARGOMENTI
Organizzazione dei processi di Produzione		3	La Gestione sostenibile dell'acqua e della struttura igienico Sanitaria
Inglese		3	The European Union
Religione		2	Diritti e doveri vivere la Costituzione
Storia		3	Dallo statuto albertino alla costituzione
ANNO	QUAD	TEMATICHE	
5	2		
Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.			
MATERIA		ORE	ARGOMENTI
Laboratori Tecnici		5	Stop motion per "Emergency"
Progettazione Multimediale		5	Copertina di un libro/catalogo per "Emergency"
Matematica		3	Impatto ambientale degli alimenti: grafici e analisi dei dati
Scienze motorie		2	Lo sport nei regimi totalitari
Italiano		3	I diritti tra storia e letteratura
Tecnologie dei processi produttivi		4	Freud e la psicoanalisi: i comportamenti umani
		Tot. 33	

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola lavoro) riassunti in elenco:

La sottoscritta prof.ssa Quattrocchi Carla, in qualità di Tutor per il percorso PCTO dichiara di aver espletato negli anni scolastici:

- 2024/2025 per la classe QUINTA BW

la propria funzione per il numero 15 di ore per ogni singolo anno scolastico. Nello specifico dichiara di aver:

- Elaborato i progetti del percorso;
- Assistito e guidato lo studente nel percorso, verificandone il corretto svolgimento;
- Monitorato le attività e affrontato le criticità.

A conclusione del percorso triennale gli allievi hanno ideato e progettato prodotti digitali grafici con l'obiettivo di sostenere la comunicazione data nel brief e hanno partecipato ad incontri e workshop formativi indirizzati alla loro crescita personale e professionale.

Gli alunni sono stati monitorati in itinere e tutti i dati raccolti sul campo sono serviti alla valutazione delle competenze di ciascuno studente.

Dai giudizi valutativi è emerso che gli alunni hanno acquisito in modo più che sufficiente (per alcuni), in modo sufficiente per altri ed in modo molto notevole per pochi le competenze fissate come obiettivo del percorso.

CONSUNTIVO CLASSE III BW – A.S. 2022/23			
ATTIVITÀ	ENTE	DATA	ORE TOTALI
CORSO SULLA SICUREZZA	A.N.F.O.S.	Dal 17 al 24 Novembre 2022	4
ESCURSIONE A “FLORISTELLA”	Parco Minerario Floristella Grottacalda	29/03/23	8
			TOT. ORE 12

CONSUNTIVO CLASSE IV BW – A.S. 2023/24			
ATTIVITÀ	ENTE	DATA	ORE TOTALI
GET CONNECTED-CONNESSI E SICURI	CISCO NETWORKING ACADEMY	Dal 02/10/2023 al 30/04/2024	30
ENTREPRENEURSHIP	CISCO NETWORKING ACADEMY	Dal 02/10/2023 al 30/04/2024	20
ENGLISH FOR IT 1	CISCO NETWORKING ACADEMY	Dal 01/12/2023 al 04/06/2024	50
NETWORKING BASICS	CISCO NETWORKING ACADEMY	Dal 31/10/2023 al 28/05/2024	22
GETTING STARTED WITH PACKET TRACER	CISCO NETWORKING ACADEMY	30/06/2024	2
IL SEGRETO ITALIANO	EDUCAZIONE DIGITALE	Dal 08/01/2024 al 29/05/2024	35
SALONE DELLO STUDENTE	ACCADEMIA CATANIA	12/10/23	5
OFFERTA FORMATIVA ABADIR + WORKSHOP	ACCADEMIA ABADIR	10/01/24	4
PROCESSO PRODUTTIVO DELLA COCA-COLA	SIBEG	18/03/24	6
MANIFESTO DEL TEATRO CLASSICO DEI GIOVANI DI PALAZZOLO	FONDAZIONE INDA	MARZO 2024	6
TOTALE ORE			TOT.ORE 180

CONSUNTIVO CLASSE V BW – A.S. 2024/25			
ATTIVITÀ	ENTE	DATA	ORE TOTALI
ERASMUS	ISTITUTO RIZZA	SETTEMBRE 2024	60
EXPO PUBBLICITÀ	ISTITUTO “A. RIZZA”	14 MARZO 2025	8
QUOTIDIANO IN CLASSE	AGENZIA COMUNICAZIONE ERMES	APRILE/MAGGIO 2025	15
CONVEGNO : GIOVANI AGENTI DEL CAMBIAMENTO E PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA	Fondazione Bruno Visentini in partenariato con Agenzia Italiana della Gioventù	21/03/25 30/04/25	6
Realizzazione Locandina per il Convegno Giovani agenti del cambiamento e partecipazione democratica presso Urban Center	Fondazione Bruno Visentini in partenariato con Agenzia Italiana della Gioventù	DA 01/03/25 AL 20/03/25	10
TOTALE ORE			99

COMPETENZE TRASVERSALI COME TRAGUARDO FORMATIVO DEI PERCORSI

- Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva
- Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri
- Capacità di motivare gli altri e valorizzare le proprie idee
- Capacità di riflettere su sé stessi ed individuare le proprie attitudini
- Capacità di gestire il tempo e le informazioni
- Capacità di prendere iniziative
- Capacità di accettare la responsabilità
- Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress
- Capacità di riflettere criticamente e di prendere decisioni
- Capacità di pensiero critico e possesso di abilità integrate nella soluzione dei problemi
- Creatività e immaginazione

Le competenze trasversali rappresentano una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti che aiutano gli studenti a gestire in modo flessibile tutti i contesti di vita

Le competenze orientative sono quelle che danno la possibilità di sapersi orientare, di saper governare la propria esperienza formativa e orientativa

Finalità:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica (apprendimento attivo in situazione reale)
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro (valutazione formativa)
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali (valenza formativa orientativa)
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile (co-progettazione)
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio (interazione)

ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITÀ' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITÀ, RISULTATI E IMPATTO)

Gli obiettivi del progetto Alternanza-scuola-lavoro sono legati alla pratica didattica perché l'articolazione dei saperi divisa in abilità, capacità e conoscenze, riferita ai quattro assi culturali (linguaggi, matematico, scientifico tecnologico e storico-sociale), è il "collante" con cui lo studente costruisce le competenze chiave che lo preparano alla vita adulta anche lavorativa.

OBIETTIVI

- offrire agli studenti la possibilità di operare una scelta orientativa consapevole
- trasferire conoscenze e abilità apprese nelle diverse discipline, trasformandole in competenze spendibili nel mondo del lavoro

- consentire agli studenti di accedere a percorsi di educazione-formazione diversi da quelli scolastici per valorizzare le loro potenzialità e stimolare apprendimenti informali
- sviluppare le competenze chiave di cittadinanza in contesti utili allo sviluppo professionale e personale
- promuovere un atteggiamento di riflessione critica e autocritica in situazioni problematiche per acquisire maggiore consapevolezza di sé
- arricchire la pratica didattica in aula e laboratorio, con un approccio metodologico progettuale funzionale alla realtà del mondo del lavoro

COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

Compiti del tutor interno:

- prende contatto con le aziende e con il tutor aziendale;
- mantiene i contatti con il tutor aziendale e con ogni studente per verificare l'andamento del tirocinio, assistere e guidare lo studente;
- raccoglie gli elementi per la valutazione
- compila il registro delle firme in ingresso e in uscita.

Compiti del tutor esterno:

- a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- c) garantisce l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;

RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

I risultati attesi sono i seguenti:

- maturare la consapevolezza dei ruoli e delle responsabilità affidate
- comprendere i meccanismi che regolano l'attività lavorativa
- acquisire maggior consapevolezza di sé in relazione alle proprie capacità e competenze

TABELLA VALUTAZIONE RISULTATI ATTESI

COMPETENZE	LIVELLI	ABILITA'	CONOSCENZE
Padroneggiare differenti situazioni comunicative nei contesti culturali, sociali e lavorativi.	1	Individuare i diversi registri comunicativi adeguati al contesto.	Codici e registri comunicativi. Lessico specifico e struttura logica di linguaggi differenti.
	2		
	3		
	4		
Produrre testi orali, scritti e multimediali corretti e adeguati alla situazione comunicativa.	1	Reperire, selezionare e rielaborare informazioni per produrre un testo (orale, scritto, multimediale) in un linguaggio chiaro e corretto.	Principali componenti strutturali ed espressivi di un testo orale, scritto, multimediale.
	2		
	3		
	4		
COMPETENZE	LIVELLI	ABILITA'	CONOSCENZE
Padroneggiare differenti situazioni comunicative nei contesti culturali, sociali e lavorativi.	1	Individuare i diversi registri comunicativi adeguati al contesto.	Codici e registri comunicativi. Lessico specifico e struttura logica di linguaggi differenti.
	2		
	3		
	4		

Prodotte testi orali, scritti e multimediali corretti e adeguati alla situazione comunicativa.	1	Reperire, selezionare e rielaborare informazioni per produrre un testo (orale, scritto, multimediale) in un linguaggio chiaro e corretto.	Principali componenti strutturali ed espressivi di un testo orale, scritto, multimediale.
	2		
	3		
	4		

AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Azioni svolte dalla scuola: presentazione del progetto alternanza scuola-lavoro, formazione sulla sicurezza, formazione sui temi economico-finanziari, tutoraggio ai lavori di gruppo.

DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Attività svolte a scuola:

- presentazione del progetto Alternanza Scuola Lavoro
- formazione base – modulo sicurezza
- restituzione da parte degli studenti dell'attività svolta ai rispettivi Consigli di Classe
- stage in azienda/ente in modalità a distanza per un totale di 80 /100 ore. (diversificato in base alle classi, alle esigenze di studio e al monte orario)

ATTIVITÀ LABORATORIALI: Il percorso formativo su tematiche ha visto l'ausilio della tecnologia multimediale. Tutte le attività svolte a scuola hanno previsto l'utilizzo di nuove tecnologie, strumenti informatici e supporti anche relativi a specifici software.

MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO Il monitoraggio è stato effettuato da tutti gli "attori coinvolti" – tutor interno/esterno, referente di Indirizzo – allo scopo di seguire, gradatamente, tutte le fasi dell'attività, in particolare il momento di verifica è previsto a metà percorso con il tutor.

COMPETENZE ACQUISITE

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

COMPETENZE	LIVELLI	ABILITA'	CONOSCENZE
Mettere in atto atteggiamenti adeguati alla realizzazione dell'obiettivo (progetto/attività).	1 2 3 4	Identificare gli elementi caratterizzanti il progetto/attività.	Punti di forza e di debolezza da parte del soggetto operante.
Adottare codici di comportamento adeguati all'ambiente, alle cose e al riconoscimento dei ruoli.	1 2 3 4	Adeguare comportamenti e azioni ai codici propri della struttura organizzativa in cui si opera.	Codici comportamentali e funzioni della struttura organizzativa.
Attuare pratiche solidali e collaborative, soprattutto nel lavoro di gruppo, per la soluzione dei problemi.	1 2 3 4	Ascoltare, comprendere e valorizzare i diversi punti di vista, riconoscendone i contributi utili. Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione di attività collettive.	Dinamiche del lavoro di gruppo.

COMPETENZE LINGUISTICO COMUNICATIVE

COMPETENZE METODOLOGICHE

COMPETENZE	LIVELLI	ABILITA'	CONOSCENZE
Analizzare le informazioni raccolte per individuare e scegliere materiali, strumenti e procedure adeguate alla risoluzione di problemi e compiti (problemsolving).	1 2 3 4	Applicare pratiche di problem solving attivando procedure di analisi e sintesi.	Tecniche di analisi e sintesi. Procedure di feedback.

MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

La certificazione/attestazione delle competenze acquisite è stata redatta dai tutor e dal docente referente di Indirizzo acquisendo tutta la documentazione prodotta (schede) in fase di stage.

DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

Nella fase di restituzione i ragazzi hanno effettuato delle presentazioni in forma cartacea o multimediale sull'attività svolta utilizzando il loro diario di bordo e l'altro materiale prodotto durante le attività di stage.

SCHEMA CURRICOLO ORIENTAMENTO FORMATVO

Il curricolo è sviluppato a partire dai quadri europei di sviluppo delle competenze, ovvero:

- Competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- Competenze chiave di cittadinanza;
- Competenze cultura democratica (RFCDC);
- EntreComp;
- LifeComp;
- GreenComp;
- DigComp.

Classe 5 sez. BW

Attività svolta	Modalità	Ente o docente	Data	Ore	Alunni assenti
G7 - Expo Divinazione e Giardino Futuro	curriculare	Prof.ssa Firullo	24/09/24	4	Balzano
Fiera Orientamento Scolastico - SicilFiera Misterbianco	curriculare	Prof.ssa Quattrocchi	23/10/2024	6	Buccheri Coniglio Loiacono Trinca
Incontro IED	curriculare	IED Istituto Europeo del Design	07/11/24	1,5	Trinca
Incontro AVIS	curriculare	AVIS	20/11/24	2	Trinca
Incontro CNA	curriculare	CNA CONFEDERAZIONE NAZIONALE ARTIGIANATO	28/11/2024	1,5	Bisucci Romano Trinca
Accademia ABADIR	curriculare	Abadir Accademia di Design e Comunicazione	25/11/24	1	Burgio Distefano Trinca

I Sentieri delle Professioni Arte e creatività	curriculare	Campus Orienta	29/11/24	2	Loiacono Scatà Trinca
Incontro Associazione ASSORIENTA	curriculare	Associazione ASSORIENTA	9/12/24	1,5	Distefano Trinca
Accademia NABA + workshop	curriculare	NABA Nuova Accademia di Belle Arti	10/12/24	2	Bisucci Burgio Romano Trinca
Vista Relique di Santa Lucia	curriculare	Prof.ssa La Runa	17/12/24	2	Scatà Trinca
Accademia Harim	curriculare	Accademia Harim	13/03/25	1,5	Distefano Trinca
Expo della pubblicità Misterbianco	curriculare	Prof.ssa La Runa	14/03/25	6	Bisucci Romano Paparone Trinca
Attività PCTO: Realizzazione Locandina per il Convegno Giovani agenti del cambiamento e partecipazione democratica presso Urban Center	curriculare	Proff. Basile La Runa	Dal 01/03 Al 20/03 2025	10	//////////
Convegno: Giovani agenti del cambiamento e partecipazione democratica presso Urban Center	curriculare	Prof.ssa La Runa	21/03/25	3	Trinca

Accademia Rosario Gagliardi – SR	curriculare	Accademia Rosario Gagliardi	27/03/25	1	Agosta Burgio Trinca
Simulazione seconda prova Esame di Stato	curriculare	Proff. Basile La Runa Quattrocchi	08/04/25	8	Trinca
Conferenza: Diritto ed Economia, l'importanza dei bandi	curriculare	Avvocati della Camera civile di Siracusa	09/04/25	1,5	Trinca
Incontro Fondazione Archimede – SR	curriculare	Fondazione Archimede	10/04/25	2	Trinca
Attività PCTO: Il Quotidiano	curriculare	Dott. Gaspare Urso	15/04/2025	1	Bisucci Trinca
Curriculum Vitae Prof.ssa Cartia	curriculare	Prof.ssa Cartia ITALIANO	18/03/25	1	Agosta Bisucci Burgio Distefano Loiacono Romano Scatà Trinca
Curriculum Vitae Prof.ssa Cartia	curriculare	Prof.ssa Cartia ITALIANO	02/04/25	1	Trinca
Curriculum Vitae Prof.ssa Ravalli	curriculare	Prof.ssa Ravalli INGLESE	30/04/25	1	Buccheri Coniglio Loiacono Romano Trinca
Curriculum Vitae Prof.ssa Ravalli	curriculare	Prof.ssa Ravalli INGLESE	05/05/25	1	Buccheri Distefano Trinca

Convegno CONCLUSIVO: Giovani agenti del cambiamento e partecipazione democratica	curriculare	Fondazione Bruno Visentini in partenariato con Agenzia Italiana della Gioventù	07/05/25	3	Buccheri , Trinca
App Sostenibili	curriculare	Prof.ssa Firullo TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	05/05/25	1	Buccheri Matteo, Trinca Chiara Distefano Simone
App Sostenibili	curriculare	Prof.ssa Firullo TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	08/05/05	1	Buccheri, Trinca
TOTALE ORE SVOLTE					66,5

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazioni dipartimenti didattici
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verbali consigli di classe e scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7.	Materiali utili

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'I.I.S.Rizza

ALLEGATO n. 1

CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE

e sussidi didattici utilizzati (titolo dei libri di testo, etc.)

ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - CLASSE: V BW

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTI: CARTIA GIOVANNA

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

Modulo 1: L'età postunitaria

1. La Scapigliatura
2. Il Positivismo
3. Il naturalismo francese
4. Il verismo italiano e Giovanni Verga
5. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista
 - * L'ideologia verghiana
 - * Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano.
 - * Lettura e analisi dei seguenti testi:

Rosso Malpelo

Padron 'Ntoni e la saggezza popolare; L'addio di 'Ntoni, da I Malavoglia .

La roba, da Novelle rusticane

Gesualdo muore da "vinto", da Mastro-don Gesualdo

Modulo 2: Il Decadentismo

1. Il Decadentismo
 - * La visione del mondo decadente
 - * La poetica del Decadentismo
 - * Temi e miti della letteratura decadente
 - * La crisi del ruolo intellettuale
2. Gabriele D'Annunzio
 - * La vita
 - * L'estetismo e la sua crisi
 - * I romanzi del superuomo
 - * Il Piacere
 - * Le *Laudi*
 - * Il notturno
 - * Lettura e analisi del testo:

*La pioggia nel pineto, da *Alyone**

3. Giovanni Pascoli
 - * La vita
 - * La visione del mondo

- * La poetica
- * L'ideologia politica
- * I temi della poesia pascoliana
- * Il fanciullino
- * Le soluzioni formali
- * Le raccolte poetiche

Lettura e analisi dei seguenti testi:

X Agosto; Lavandare, Temporale; Il lampo, da *Myrica*;
Il gelsomino notturno, da *I Canti di Castelvecchio*

4. Il futurismo

5. Italo Svevo

- * La vita
- * I temi, le idee, le tecniche
- * Il primo romanzo: *Una vita*
- * Il secondo romanzo: *Senilità*
- * *La coscienza di Zeno*

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Prefazione, da *La coscienza di Zeno*
L'origine del vizio, da *La coscienza di Zeno*

6. Luigi Pirandello

- * La vita
 - * La visione del mondo
 - * I temi dell'opera pirandelliana
 - * La poetica
 - * Le opere
 - * L'umorismo
 - * Il lungo percorso del teatro pirandelliano
- Lettura e analisi dei seguenti testi:

Il treno ha fischiato, dalle
Novelle per un anno

Adriano Meis entra in scena, da *Il fu Mattia Pascal*
L'enigma della signora Ponza da *Così è (se vi pare)*

Modulo 3: Tra le due guerre: Ermetismo

UD1- G. Ungaretti: *vita e opere*

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Da *L'Allegria*: "Veglia"
 "San Martino Del Carso"
 "Mattina"
 "Soldati"
 "I fiumi"

UD3- S. Quasimodo : *Vita, opere e poetica* (*)

Da *Acque e terre*; "Ed è subito sera"
 Da *Giorno dopo giorno*: "Alle Fronde dei salici"

Modulo 4: Il Neorealismo

UD1- P. Levi: Se questo è un uomo UD2- L. Sciascia: Il giorno della civetta
da Il giorno della civetta: *“Il colloquio con don Mariano”*

Modulo 5: Laboratorio di scrittura:

Analisi del testo poetico.

Esercitazioni sulle tipologie di prova A, B, C

Argomenti interdisciplinari:

- I colori dell'anima
- Creatività e genialità
- Essere o apparire
- Dal carosello ai social

Percorsi di Educazione civica:

Dallo Statuto Albertino alla Costituzione. I diritti tra storia e letteratura.

Orientamento formativo: Curriculum vitae

(* al momento della presentazione del programma l'argomento non è stato ancora affrontato.

Prof.ssa **Cartia Giovanna**

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

Modulo 1: L'età dell'imperialismo e la prima guerra mondiale

1. La belle époque
2. L'Italia giolittiana
 - *I progressi sociali e lo sviluppo industriale dell'Italia
 - *La politica interna tra socialisti e cattolici
 - *La politica estera e la guerra di Libia
3. La prima guerra mondiale
 - *La fine dei giochi diplomatici
 - *1914: il fallimento della guerra lampo
 - *L'Italia dalla neutralità alla guerra
 - *1915-16: la guerra di posizione
 - *Dalla caduta del fronte russo alla fine della guerra (1917-18)
4. Dalla rivoluzione russa alla nascita dell'Unione sovietica
 - *La rivoluzione di febbraio
 - *La rivoluzione d'ottobre
 - *Lenin alla guida dello stato sovietico
 - *La Russia tra guerra civile e comunismo di guerra
 - *La NEP e la nascita dell'URSS
5. L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto
 - *La conferenza di pace e la Società delle nazioni
 - *I trattati di pace e il nuovo volto dell'Europa
 - *Il dopoguerra in Europa

Modulo 2: L'età dei totalitarismi e la seconda guerra mondiale

1. L'Unione sovietica di Stalin
 - *L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione dell'URSS
 - *Il consolidamento dello stato totalitario
2. Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo
 - *Le difficoltà economiche e sociali all'indomani del conflitto
 - *Nuovi partiti e movimenti politici nel dopoguerra
 - *La questione di Fiume e il biennio rosso
 - *L'ascesa del fascismo * Verso la dittatura
3. Gli Stati Uniti e la crisi del '29
 - *Il nuovo ruolo degli stati Uniti e la politica isolazionista
 - *La crisi del '29
 - *Roosevelt e il New Deal

4. La crisi della Germania repubblicana e il nazismo
 - *La nascita della repubblica di Weimar (sintesi)
 - *Hitler e la nascita del nazionalsocialismo
 - *Il nazismo al potere
 - *L'ideologia nazista e l'antisemitismo
5. Il regime fascista in Italia
 - *La nascita del regime
 - *Il fascismo tra consenso e opposizione
 - *La politica interna ed economica
 - *I rapporti tra la Chiesa e il fascismo
 - *La politica estera
 - *Le leggi razziali
6. L'Europa e il mondo verso una nuova guerra
 - *Il riarmo della Germania nazista e l'alleanza con l'Italia e il Giappone
 - *La guerra civile spagnola (sintesi)
 - *L'escalation nazista: verso la guerra
7. La seconda guerra mondiale *
 - *Il successo della guerra-lampo
 - *La svolta del 1941 e l'inizio della controffensiva alleata
 - *La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia
 - *La vittoria degli Alleati
 - *La guerra dei civili
 - *Lo sterminio degli ebrei

Percorsi di Educazione civica:

Dallo Statuto Albertino alla Costituzione.

I diritti tra storia e letteratura.

Argomenti interdisciplinari:

- I colori dell'anima
- Creatività e genialità
- Essere o apparire
- Dal carosello ai social

(*) al momento della presentazione del programma l'argomento non è stato ancora affrontato.

Prof.ssa Cartia Giovanna

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

MODULO 1: Dal progetto al prodotto

- Sul termine “ progetto”
- L’ideazione
- Il catalogo di una mostra
- Come guida per un layout
- La copertina
- Il preventivo di spesa
- Workflow o flusso di lavoro

MODULO 2: Il ciclo produttivo

- Funzionamento degli impianti e apparecchiature
- Ciclo produttivo della stampa digitale
- Il flusso di lavoro della pre stampa
- Gli scanner
- La stampa offset e la litografia
- Le parti che compongono una stampante offset
- La stampa digitale
- La post produzione

MODULO 3: Il sistema di gestione ambientale nei processi produttivi

- La tutela dell'ambiente e definizione di inquinamento
- L'evoluzione della normativa italiana
- Le problematiche delle aziende grafiche
- Impatto sull'ambiente degli inchiostri da stampa
- Il testo unico ambientale
- La politica ambientale delle aziende

MODULO 4: Piattaforme per la gestione di collaborazione in rete

- Nascita della posta elettronica e inizio dell'era digitale
- Cosa significa collaborare in rete
- I servizi web per la condivisione di documenti
- Nuove forme di lavoro e di apprendimento
- Youtube per la formazione

MODULO 5: La Tecnica dello stop motion

- Nascita e definizione
- Tipologie di stop motion
- La tecnica del "passo uno"
- Strumenti e materiali necessari per l'animazione in stop motion
- La tecnica di realizzazione dei caroselli
- Dal carosello ai social

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA

La psicoanalisi di freud: A Dangerous Method (Visione del film e scheda tecnica con riflessioni personali e aspetti tecnici evidenziati)

Siracusa, 30/04/25

**FIRMA DEL DOCENTE
(PROF. SA FIRULLO AGNESE)**

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.

MODULO 1. Gli stampati pubblicitari

U.D.1.1 – La Pagina Pubblicitaria

- Studio e ricerca visiva
- Progetto grafico
- Revisioni

U.D.1.2 – La Locandina

- Studio e ricerca visiva
- Progetto grafico
- Revisioni

U.D.1.3 – Il Quotidiano

- Lezione introduttiva
- Incontro con Esperto Esterno Dott. Gaspare Urso
- Progettazione griglie prima pagina
- Impaginazione digitale
- Incontro Conclusivo

MODULO 2. Le Confezioni

U.D.2.1 - Il Packaging

- Sviluppo Prototipo
- Restyling di un packaging noto
- Brief, lettura e comprensione

MODULO 3. Educazione Civica

U.D.3.1 – Prodotti grafici per associazioni che si occupano della dignità dei diritti umani

- Studio e ricerca visiva
- Progetto grafico, Copertina e Catalogo Emergency
- Revisioni

PERCORSI INTERDISCIPLINARI:

I colori dell'anima

	Conoscenze	Abilità	Competenze
I colori dell'anima Finalità: promuovere il senso critico, il desiderio di miglioramento e la capacità di valutare	Conoscere le nozioni base relative al tema Conoscere le diverse situazioni ed eventi legati al contesto	Saper gestire le nozioni in base ad un arco temporale che va dai primi del 1900 ai giorni nostri	Effettuare un parallelismo tra le diverse discipline in riferimento al tema Gestire una comparazione in riferimento a tele, fotografie e contenuti in un arco temporale che spazia nel primo ventennio del '900

Dal carosello al social

	Conoscenze	Abilità	Competenze
Dal carosello al social Finalità: analisi dell'evoluzione delle strategie pubblicitarie: dalla narrazione lenta e scenica del carosello all'immediatezza e interattività dei contenuti social	Conoscere le nozioni base relative al tema Conoscere le diverse situazioni ed eventi legati al contesto	Saper esaminare le nozioni apprese dai diversi punti di vista integrandole con le altre discipline coinvolte Saper individuare i tipici elementi costituenti dei vari periodi di avanguardia	Effettuare un parallelismo tra le diverse discipline in riferimento al tema Gestire la divulgazione del messaggio e creare parallelismi con il presente.

Genialità e Creatività

	Conoscenze	Abilità	Competenze
--	-------------------	----------------	-------------------

<p>Genialità e Creatività</p> <p>Finalità: promuovere il pensiero creativo e la capacità di trasformare le idee in progetti visivi originali e funzionali</p>	<p>Conoscere le nozioni base relative al tema</p> <p>Conoscere le diverse situazioni ed eventi legati al contesto</p>	<p>Saper collocare sulla linea del tempo i riferimenti cronologici delle personalità più creative che hanno caratterizzato il novecento</p>	<p>Effettuare un parallelismo tra le diverse discipline in riferimento al tema</p>
---	---	---	--

Essere o Apparire

	Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Essere o Apparire</p> <p>Finalità: promuovere il senso critico e la capacità di rappresentare l'immagine e la percezione della società contemporanea</p>	<p>Conoscere le nozioni base relative al tema</p> <p>Conoscere le diverse situazioni ed eventi legati al contesto</p>	<p>Saper stabilire collegamenti tra tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali</p>	<p>Effettuare un parallelismo tra le diverse discipline in riferimento al tema</p> <p>Gestire una comparazione in riferimento a fotografie, immagini e contenuti in un arco temporale fino ai nostri giorni</p>

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

Limiti e asintoti:

Limiti di funzioni ottenute come somma, prodotto e quoziente di funzioni. Limiti di funzioni composte, di funzioni elementari: limite della somma, del prodotto, del quoziente, limite delle funzioni composte. Forme indeterminate: $0/0$; $+\infty$ e $-\infty$; ∞/∞ ; 0∞ . Ricerca di asintoti; asintoti orizzontali, verticali e obliqui

La derivata:

Rapporto incrementale, derivata di funzione, derivata sinistra e destra, derivate di funzioni elementari, continuità e derivabilità, operazioni con le derivate, derivata del prodotto e del quoziente di funzioni, derivata di una funzione composta, derivata della funzione inversa, derivate di ordine superiore al primo. Derivata di funzioni elementari, del prodotto e quoziente di funzioni, di funzioni composte. Continuità e derivabilità, punti stazionari, flessi, cuspidi e i punti angolosi.

Massimi e minimi

Calcolo di massimi e minimi mediante lo studio della derivata prima, problemi di ottimizzazione

Da svolgere successivamente al 15 Maggio: concavità, convessità, flessi, studio di semplici funzioni algebriche intere.

Gran parte del gruppo classe ha acquisito parzialmente i contenuti proposti; un gruppo di alunni si è dimostrato interessato e impegnato raggiungendo un profitto che si può ritenere sufficiente.

OBIETTIVI MINIMI:

Limiti di funzioni elementari, limite della somma, del prodotto, del quoziente, definizione di continuità e asintoti di funzioni elementari. Significato di rapporto incrementale, calcolo di derivate di funzioni elementari, derivata del prodotto e del quoziente, derivata di semplici funzioni composte.

(Successivamente al 15 Maggio) definizioni di punti stazionari, calcolo di massimi e minimi di semplici funzioni razionali, concavità, convessità, e flessi

Siracusa, _21_ Aprile 2024

Siracusa, 06/05/2025

FIRMA DEL DOCENTE
PROF. NUZZARELLO GIOVANNI

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

Module 1 (n.3 del libro di testo): Layout

Unit 1: Colours;

Module 2 (n.4 del libro di testo): Advertising

Unit 1: The basics of advertising – What is advertising?; Consumerism and the consumer society; advertising categories and ethics; advertising agencies and advertising campaigns; preparing an advertising campaign

Unit 2: Features of advertising – The language of advertising; Colour, images, music and art in advertising; analysis of a video commercial

Case study: Carosello, a milestone in the history of communication

Module 3 (n.5 del libro di testo): Creative arts

Unit 1: Photography – Communicating with light; From photojournalism to photography activism; The world of special photography; Great photographers

Unit 2: Music – Music in everyday life; Music in advertising; Great film music composers

Module 4 (n. 6 del libro di testo): Big and small screen

Unit 1: Big screen – Films and film genres; Analysis of a film

Civic Education: The European Union

Siracusa, 06/05/2025

FIRMA DEL DOCENTE
PROF.SSA RAVALLI CONCETTA

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

MODULO 1. DAI BISOGNI AI BENI, DALL'AZIENDA AL MERCATO

- I beni
- La produzione
- Il mercato
- L'azienda
- Le aziende grafiche

MODULO 2. I PROCESSI PRODUTTIVI TRA STAMPA TRADIZIONALE E DIGITALE

Organizzazione aziendale e produzione di uno stampato

- L'evoluzione del comparto grafico
- La produzione di uno stampato
- Il preventivo
- Le bozze
- Le prove colore

MODULO 3. Audiovisivi

- Ciclo produttivo di un film

MODULO 4. Casi aziendali

- Fabriano
- Kodak
- Vogue
- Lavazza

MODULO DI ED. CIVICA: LA GESTIONE SOSTENIBILE DELL'ACQUA E DELLE STRUTTURE IGIENICO SANITARIE

- L'acqua: un bene primario
- Evitamento dello spreco
- Gestione sostenibile dell'acqua

MODULI INTERDISCIPLINARI

I colori dell'anima

	Conoscenze	Abilità	Competenze
I colori dell'anima Finalità: promuovere il senso critico, il desiderio di miglioramento e la capacità di valutare	Conoscere le nozioni base relative al tema Conoscere le diverse situazioni ed eventi legati al contesto	Saper gestire le nozioni in base ad un arco temporale che va dai primi del 1900 ai giorni nostri	Effettuare un parallelismo tra le diverse discipline in riferimento al tema Gestire una comparazione in riferimento a tele, fotografie e contenuti in un arco temporale che spazia nel primo ventennio del '900

Dal carosello al social

	Conoscenze	Abilità	Competenze
Dal carosello al social Finalità: analisi dell'evoluzione delle strategie pubblicitarie: dalla narrazione lenta e scenica del carosello all'immediatezza e interattività dei contenuti social	Conoscere le nozioni base relative al tema Conoscere le diverse situazioni ed eventi legati al contesto	Saper esaminare le nozioni apprese dai diversi punti di vista integrandole con le altre discipline coinvolte Saper individuare i tipici elementi costituenti dei vari periodi di avanguardia	Effettuare un parallelismo tra le diverse discipline in riferimento al tema Gestire la divulgazione del messaggio e creare parallelismi con il presente.

Genialità e Creatività

	Conoscenze	Abilità	Competenze
Genialità e Creatività Finalità: promuovere il pensiero creativo e la capacità di trasformare le idee in progetti visivi originali e funzionali	Conoscere le nozioni base relative al tema Conoscere le diverse situazioni ed eventi legati al contesto	Saper collocare sulla linea del tempo i riferimenti cronologici delle personalità più creative che hanno caratterizzato il novecento	Effettuare un parallelismo tra le diverse discipline in riferimento al tema

Essere o Apparire

	Conoscenze	Abilità	Competenze

<p>Essere o Apparire Finalità: promuovere il senso critico e la capacità di rappresentare l'immagine e la percezione della società contemporanea</p>	<p>Conoscere le nozioni base relative al tema</p> <p>Conoscere le diverse situazioni ed eventi legati al contesto</p>	<p>Saper stabilire collegamenti tra tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali</p>	<p>Effettuare un parallelismo tra le diverse discipline in riferimento al tema</p> <p>Gestire una comparazione in riferimento a fotografie, immagini e contenuti in un arco temporale fino ai nostri giorni</p>
---	---	---	---

Siracusa, 06/05/2025

FIRMA DEL DOCENTE
PROF.SSA BASILE SIMONA

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

MODULO 1. CAMPAGNA PUBBLICITARIA Jazz Festival

U.D.1.1 – Manifesto

- Studio e ricerca visiva
- Progetto grafico
- Revisioni

U.D.1.2 – Pieghevole

- Studio e ricerca visiva
- Progetto grafico
- Revisioni

U.D.1.3 – Invito Digitale

- Studio e ricerca visiva
- Progetto grafico
- Revisioni

U.D.1.4 – Pensilina Autobus

- Studio e ricerca visiva
- Progetto grafico
- Revisioni

U.D.1.5 – Fiancata Autobus

- Studio e ricerca visiva
- Progetto grafico
- Revisioni

U.D.1.6 – Retro Autobus

- Studio e ricerca visiva
- Progetto grafico
- Revisioni

MODULO 2. Teoria del colore

U.D2.1 - Manifesto per mostra di Picasso e Modigliani

- Studio e ricerca visiva
- Progetto grafico
- Revisioni

MODULO 3. Educazione Civica

U.D.3.1 – Stop Motion per associazioni che si occupano della dignità dei diritti umani

- Studio e ricerca visiva
- Stop motion per Associazione Emergency
- Revisioni

MACRO AREE:**I colori dell'anima – Manifesto Mostra**

	Conoscenze	Abilità	Competenze
I colori dell'anima Finalità: promuovere il senso critico, il desiderio di miglioramento e la capacità di valutare	Conoscere le nozioni base relative al tema Conoscere le diverse situazioni ed eventi legati al contesto	Saper gestire le nozioni in base ad un arco temporale che va dai primi del 1900 ai giorni nostri	Effettuare un parallelismo tra le diverse discipline in riferimento al tema Gestire una comparazione in riferimento a tele, fotografie e contenuti in un arco temporale che spazia nel primo ventennio del '900

Dal carosello al social – Realizzazione di caroselli per Social Media

	Conoscenze	Abilità	Competenze
Dal carosello al social Finalità: analisi dell'evoluzione delle strategie pubblicitarie: dalla narrazione lenta e scenica del Carosello all'immediatezza e interattività dei contenuti social	Conoscere le nozioni base relative al tema Conoscere le diverse situazioni ed eventi legati al contesto	Saper esaminare le nozioni apprese dai diversi punti di vista integrandole con le altre discipline coinvolte Saper individuare i tipici elementi costituenti dei vari periodi di avanguardia	Effettuare un parallelismo tra le diverse discipline in riferimento al tema Gestire la divulgazione del messaggio e creare parallelismi con il presente.

Genialità e Creatività – Quartino multimediale ed interattivo su mostra di W. Churchill

	Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Genialità e Creatività</p> <p>Finalità: promuovere il pensiero creativo e la capacità di trasformare le idee in progetti visivi originali e funzionali</p>	<p>Conoscere le nozioni base relative al tema</p> <p>Conoscere le diverse situazioni ed eventi legati al contesto</p>	<p>Saper collocare sulla linea del tempo i riferimenti cronologici delle personalità più creative che hanno caratterizzato il novecento</p>	<p>Effettuare un parallelismo tra le diverse discipline in riferimento al tema</p>

Essere o Apparire - Packaging per gadget Mostra Pirandello

	Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Essere o Apparire</p> <p>Finalità: promuovere il senso critico e la capacità di rappresentare l'immagine e la percezione della società contemporanea</p>	<p>Conoscere le nozioni base relative al tema</p> <p>Conoscere le diverse situazioni ed eventi legati al contesto</p>	<p>Saper stabilire collegamenti tra tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali</p>	<p>Effettuare un parallelismo tra le diverse discipline in riferimento al tema</p> <p>Gestire una comparazione in riferimento a fotografie, immagini e contenuti in un arco temporale fino ai nostri giorni</p>

Siracusa, 06/05/2025

FIRMA DEI DOCENTI

LA RUNA VERONICA, QUATTROCCHI CARLA

ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - CLASSE: V BW

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: BLUNDO SEBASTIANO

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

MODULO 1:

1° MODULO: Elementi Teorici

UNITA' 1: SISTEMA NERVOSO

-Sistema nervoso centrale, sistema nervoso periferico, sistema nervoso autonomo

UNITA'2:LO SPORT E IL DOPING

- lista di sostanze, sostanze vietate, metodi vietati, sostanze non vietate del tutto

UNITA' 3: SISTEMA MUSCOLARE

- Energia muscolare

UNITA' 4: CAPACITA' MOTORIE

-Forza, Resistenza, Velocità, Mobilità articolare, Coordinazione.

UNITA' 5: APPARATO LOCOMOTORE

-Apparato cardio circolatorio

- Apparato respiratorio

-Apparato scheletrico

- Apparato articolare

UNITA' 6°: ALIMENTAZIONE

EDUCAZIONE CIVICA

-Lo sport nei regimi totalitari

2° MODULO: Attività Motoria

UNITA' 7: Conoscenza aspetti teorico-pratici dell'attività sportiva

Potenziamento fisiologico

Esercizi di mobilità articolare

Esercizi per il potenziamento muscolare

Esercizi di stretching

3° MODULO: Giochi Sportivi

UNITA' 8: Conoscenza e pratica delle attività sportive

-PALLAVOLO:Tecnica dei fondamentali,tattica del gioco di squadra, conoscenza delle regole di gioco

-TENNIS TAVOLO:Tecnica dei fondamentali,conoscenza delle regole di gioco

-PALLATAMBURELLO:Tecnica dei fondamentali,tattica del gioco di squadra, conoscenza delle regole di gioco

Organizzazione di attività ed arbitraggio degli sports

Siracusa, 06/05/2025

**FIRMA DEL DOCENTE
PROF. BLUNDO SEBASTIANO**

ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - CLASSE: V BW
DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA
DOCENTE: DI NATALE MASSIMO

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

- Fede e ragione
- Il Gesù storico e il Gesù della fede
- La libertà dell'uomo e la libertà di Dio
- I miracoli
- L'uomo alla ricerca di Dio
- L'ateismo e l'agnosticismo nella società contemporanea
- L'incarnazione
- Il Testo sacro
- La presenza di Dio nella storia dell'uomo: "La storia della Salvezza"
- La sofferenza, la morte dell'uomo nella visione odierna e cristiana
- La Pasqua e il suo significato salvifico
- La famiglia fondamento della nostra società
- Le scelte di vita e l'autocoscienza di sé
- L'apertura verso gli altri
- L'uguaglianza e la discriminazione
- L'importanza dei diritti umani
- La Chiesa e i giovani
- La Fede, la Speranza e la Carità: le tre virtù teologali
- Fede in tempi di Pandemia
- La Vita dopo la Pandemia (Papa Francesco, maggio 2020)
- L'Incontro tra Culture: proposte laboratoriali nelle Scienze Umane
- Norme per le celebrazioni liturgiche per l'emergenza SARS Covid-19 e post-Covid
- Giovanni Falcone - anniversario della strage di Capaci
- Cittadinanza pedagogia e vita
- Dalle Regole alla Legge
- Il Dialogo per Pensare
- Vivere la Costituzione

Siracusa, 06/05/2025

FIRMA DEL DOCENTE PROF.
DI NATALE MASSIMO

ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - CLASSE: V BW

DISCIPLINA: LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: CARTIA GIOVANNI

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da quattordici alunni, tutti provenienti dalla precedente IV BW, fatta eccezione per un alunno diversamente abile (legge 104/92), ripetente della stessa sezione, ben inserito nel gruppo classe, che segue una programmazione differenziata. Un'alunna nel corso dell'anno scolastico ha interrotto la frequenza, già irregolare, per motivi di salute. Sono presenti due allievi con DSA, per i quali è stato redatto un piano didattico personalizzato. Per gli alunni con DSA, l'Esame di Stato si svolgerà utilizzando le stesse misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti nei PDP e utilizzati durante l'anno scolastico. La classe si presenta eterogenea in relazione alla differente preparazione di base, ai ritmi di apprendimento, all'impegno e alla partecipazione al dialogo educativo. Gli studenti, con poche eccezioni, presentano modeste capacità espositive, un lessico semplice, e prediligono l'approccio mnemonico ai contenuti. L'autonomia di lavoro, nel complesso, è adeguata, anche se per alcuni appare evidente una certa fragilità nella rielaborazione autonoma e personale dei contenuti. Dal punto di vista disciplinare la classe nel corso del triennio è cresciuta positivamente, amalgamandosi al suo interno e sviluppando rapporti più amichevoli e solidali; le relazioni sono cresciute in ascolto, disponibilità e collaborazione. Il comportamento è, in generale, adeguato e corretto, anche se, in alcune circostanze, è stato necessario intervenire per sollecitare un gruppo di allievi ad una maggiore partecipazione alle attività didattiche, ad un maggiore senso di responsabilità e al rispetto degli impegni presi. Per gli alunni che hanno mostrato maggiori carenze, sono state operate, più volte, nel corso dell'anno, azioni di stimolo e interventi di recupero, attraverso ripetizioni e fornendo sintesi o schematizzazioni. Un esiguo gruppo di studenti ha partecipato in modo attivo, costante e propositivo alle attività proposte, mostrando una buona capacità critica e di rielaborazione personale; la maggior parte degli allievi ha mostrato discontinuità, una certa superficialità operativa e modesta motivazione, ciò ha determinato un apprendimento mnemonico e poco approfondito; qualche studente ha mostrato impegno saltuario, scarso senso del dovere e di responsabilità. A causa dell'impegno non costante di un gruppo di studenti e dei numerosi impegni relativi alle attività di PCTO e Orientamento formativo, il programma ha subito un rallentamento che ha reso necessaria la riduzione e la semplificazione dei contenuti al fine di consentire uno studio più efficace. Gli alunni, nel complesso, hanno raggiunto gli obiettivi preventivati, pur con delle differenziazioni riconducibili all'impegno, alle attitudini di ciascun allievo, alla capacità di concentrazione e alla motivazione. Un'allieva, in particolare, ha maturato soddisfacenti competenze e una buona preparazione, distinguendosi per impegno responsabile, serio e proficuo, per buone capacità critiche, ottimo interesse per le problematiche trattate e un'autonoma organizzazione delle conoscenze; qualche studente, nonostante una evidente fragilità espositiva e nella rielaborazione personale dei contenuti di studio, ha risposto in modo positivo alle diverse sollecitazioni culturali proposte, mostrando impegno, volontà di migliorare e motivazione crescente, conseguendo risultati discreti; un gruppo di allievi ha necessitato di tempi più lunghi per interiorizzare le conoscenze e per maturare le competenze, e ha ottenuto risultati sufficienti; qualche allievo per la partecipazione e l'applicazione discontinua allo studio ha conseguito risultati al di sotto delle aspettative.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Circa l'attuazione dell'insegnamento della disciplina, si è privilegiato il percorso cronologico opportunamente integrato con eventuali percorsi tematici, allo scopo di assicurare agli allievi una conoscenza organica del percorso storico della letteratura italiana. Attraverso l'analisi testuale guidata è stato possibile l'approccio con il testo letterario, permettendo agli alunni di avere conoscenza diretta di ciascun autore, della sua formazione e del suo impegno. Ho svolto gli argomenti con spiegazioni semplici e ho cercato di coinvolgere gli allievi attraverso dialoghi, lezioni frontali ridotte al minimo e lezione dialogata; si è dato particolare spazio al dibattito, al confronto e alla riflessione per stimolare gli studenti ad un metodo il più possibile autonomo e consapevole e ad una rielaborazione appropriata dei contenuti.

X lezione frontale X dialogo formativo

X elaborazione di mappe e sintesi X problem solving

X e-learning

X brain – storming

X percorso autoapprendimento

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

C.Giunta - M.Grimaldi - G.Simonetti - E.Torchio, Lo specchio e la porta, Vol. 3 - DeA scuola/Garzanti Scuola.

X dispense

X libro di testo

X apparati multimediali

X fotocopie

X mappe concettuali

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche hanno avuto carattere formativo e orientativo, e sono servite per controllare le competenze acquisite, la conoscenza dei contenuti, le capacità espressive dei discenti, i progressi compiuti ed eventuali difficoltà di apprendimento. Le verifiche sono state effettuate attraverso colloqui orali, interrogazioni ed elaborazione di temi e analisi del testo. Per la valutazione si è tenuto conto anche dei seguenti elementi: frequenza, impegno, metodo di studio, capacità espositive, capacità di recupero, progresso riscontrato in itinere.

<p style="text-align: center;">In itinere</p>	<p>X comprensione del testo X colloquio X tema argomentativo X analisi dei testo X lettura ed interpretazione di brani</p>
<p style="text-align: center;">Fine modulo</p>	<p>X Interrogazioni X comprensione del testo X prova di simulazione X temi argomentativi o di riflessione critica</p>

Contenuti: Cfr programma allegato

FIRMA DEL DOCENTE

PROF. SSA CARTIA GIOVANNA

ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - CLASSE: V BW

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: CARTIA GIOVANNA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si presenta eterogenea in relazione alla differente preparazione di base, ai ritmi di apprendimento, all'impegno e alla partecipazione al dialogo educativo. La partecipazione alle attività didattiche non è stata sempre regolare e propositiva per molti alunni, che hanno mostrato una certa superficialità operativa e un'evidente leggerezza nell'affrontare le difficoltà dell'apprendimento, sottovalutando, in certi periodi dell'anno, il lavoro da compiere, e raggiungendo dei risultati al di sotto delle aspettative. L'impegno nello studio e nella rielaborazione critica di alcuni temi proposti è stato costantemente sollecitato. Lo studio è stato per lo più mnemonico, e per un gruppo di studenti discontinuo e superficiale; solo un esiguo gruppo ha dimostrato interesse, costante motivazione, impegno serio e costruttivo. Il comportamento è, in generale, vivace ma corretto, anche se, in alcune circostanze, è stato necessario intervenire per sollecitare un gruppo di allievi ad una maggiore partecipazione alle attività didattiche, ad un maggiore senso di responsabilità e al rispetto degli impegni presi. Per gli alunni che hanno mostrato maggiori carenze, sono state operate, più volte, nel corso dell'anno, azioni di stimolo e interventi di recupero, attraverso ripetizioni e fornendo sintesi o schematizzazioni. A causa dell'impegno non costante di un gruppo di studenti e dei numerosi impegni relativi alle attività di PCTO e Orientamento formativo, il programma ha subito un rallentamento che ha reso necessaria la riduzione e la semplificazione dei contenuti al fine di consentire uno studio più efficace. Gli alunni, nel complesso, hanno raggiunto gli obiettivi preventivati, pur con delle differenziazioni riconducibili all'impegno, alle attitudini di ciascun allievo e alla motivazione. Qualche allievo ha ottenuto risultati soddisfacenti, distinguendosi per buone capacità critiche, costanza, interesse per le problematiche trattate e un'autonoma organizzazione delle conoscenze; un secondo gruppo di allievi, nonostante una evidente fragilità espressiva e un metodo di studio poco organizzato, ha risposto in modo positivo alle diverse sollecitazioni culturali proposte, mostrando impegno e volontà di migliorare, conseguendo risultati discreti; un gruppo di allievi ha necessitato di tempi più lunghi per interiorizzare le conoscenze e per maturare le competenze, e ha ottenuto, pur permanendo qualche difficoltà nel collegare e rielaborare le informazioni o nell'esponele, risultati sufficienti.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Circa l'attuazione dell'insegnamento della disciplina, si è privilegiato il percorso cronologico opportunamente integrato con eventuali percorsi tematici, allo scopo di assicurare agli allievi una conoscenza organica della disciplina. Svariate riflessioni hanno riguardato sia tematiche d'attualità, sia tematiche legate ai temi della cittadinanza e Costituzione. Il metodo d'insegnamento adottato è stato il seguente: lezione argomentata in classe da parte dell'insegnante; lettura di documenti; elaborazione di mappe e sintesi; discussioni aperte e collettive. I testi sono stati integrati con appunti del docente e mappe concettuali.

X lezione frontale X
dialogo formativo

X elaborazione di mappe e sintesi X
problem solving

X e-learning

X percorso autoapprendimento

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

A. Brancati - Trebi Pagliarani, *Storia in movimento*, Vol. 3, La Nuova Italia

X dispense

X libro di testo

X fotocopie

X mappe concettuali

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche hanno avuto carattere formativo e orientativo, e sono servite per controllare le competenze acquisite, la conoscenza dei contenuti, le capacità espressive dei discenti, i progressi compiuti ed eventuali difficoltà di apprendimento. Le verifiche sono state effettuate attraverso colloqui orali e interrogazioni. Per la valutazione si è tenuto conto anche dei seguenti elementi: frequenza, impegno, metodo di studio, capacità espositive, capacità di recupero, progresso riscontrato in itinere.

In itinere	X Interrogazioni X Discussioni X lezione dialogata
Fine modulo	X Interrogazioni X comprensione del testo X Dibattiti

Contenuti: Cfr programma allegato

FIRMA DEL DOCENTE

PROF. SSA CARTIA GIOVANNA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 14 alunni, che conosco dalla classe prima; tutti gli allievi provengono dalla precedente IV BW, fatta eccezione per un allievo diversamente abile (L. 104/92), ben inserito nel gruppo classe, che segue una programmazione differenziata.

Sono presenti due discenti con DSA, per i quali è stato redatto un piano didattico personalizzato. Per questi alunni, l'esame di Stato si svolgerà utilizzando le stesse misure dispensative e compensative adottate durante l'anno scolastico per affrontare lo studio con maggiore serenità. Relativamente a tali due situazioni, non è stato ovviamente possibile sanare tutte le lacune accumulate nel corso degli anni.

A causa dell'impegno poco costante di un gruppo di studenti e dei numerosi impegni relativi alle attività extracurricolari e di orientamento formativo, è stato necessario ridurre e semplificare alcuni contenuti in modo da consentire uno studio più efficace.

Dal punto di vista del profitto, la classe presenta un quadro abbastanza diversificato, tenendo conto delle attitudini, conoscenze e impegno di ciascun discente. Si distingue un gruppo attento e interessato che ha partecipato in modo attivo e produttivo assolvendo ai propri impegni; un secondo gruppo che, sia pure interessato, non è sempre riuscito a garantire una partecipazione attiva; infine, un gruppo meno motivato e più superficiale nello studio che ha seguito o in maniera essenzialmente recettiva, o partecipando in modo discontinuo e con modesto impegno. All'interno del primo gruppo si evidenzia una studentessa particolarmente brillante che ha dimostrato interesse notevole per lo studio della lingua inglese ed ha apportato un contributo fattivo e costruttivo per la classe.

In generale tutti gli alunni hanno compiuto progressi tenendo conto dei livelli di partenza di ciascuno; ogni allievo è più consapevole del proprio processo di apprendimento e anche quelli con una preparazione meno solida sono in grado di orientarsi se opportunamente guidati dal docente. Pertanto si può concludere che, sia dal punto di vista disciplinare che profittuale la classe ha raggiunto risultati soddisfacenti.

Gli studenti hanno frequentato in genere con una certa regolarità.

Le modalità didattiche hanno tenuto conto degli obiettivi e della situazione iniziale della classe ed hanno registrato, in alcuni casi, degli adeguamenti rispetto a quanto preventivato

METODOLOGIE DIDATTICHE

- X laboratorio
- X lezione frontale
- X dialogo formativo
- X problem solving
- X simulazione – virtual Lab
- X e-learning
- X percorso autoapprendimento

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- X attrezzature di laboratorio

X libri di testo: Per la Microlingua:

N. Sanità, A. Saraceno, D. Bottero, Images and Messages, ed. Edisco

Per il supporto grammaticale:

AA, VV., Oxford Grammar 360°, ed. Oxford

Preparazione INVALSI:

S. Minardi, Training for succesful, ed. Sanoma

X apparati multimediali

X Materiale multimediale e lezioni su Web

X fotocopie, materiale audiovisivo

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state somministrate prove di tipo sia soggettivo che oggettivo (esercizi graduali – multiple choice...). La produzione orale è stata valutata attraverso l'esame degli interventi degli allievi durante la lezione. Nella valutazione finale si è tenuto conto dei risultati delle singole prove, dell'osservazione continua degli allievi, dell'impegno e dell'interesse, nonché del rapporto tra livelli di partenza e risultati raggiunti.

Sono state effettuate due prove scritte e almeno due orali per ciascun quadrimestre. Gli alunni hanno sostenuto la prova INVALSI di lingua inglese, divisa in due parti: reading and listening. La prova di conoscenza della lingua straniera è fondamentale per valutare le abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lingue.

In itinere	X prova strutturata X prova semi strutturata X prova in laboratorio X griglie di osservazione X comprensione del testo X prova di simulazione
Fine modulo	X prova strutturata X prova semi strutturata X prova in laboratorio X griglie di osservazione X comprensione del testo X prova di simulazione

Siracusa, 06/05/2024

FIRMA DEL DOCENTE

PROF.SSA RAVALLI CONCETTA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 14 allievi, in cui sono inseriti 2 alunni con diagnosi di DSA, per tali alunni viene adottata una programmazione didattica personalizzata basata sull'utilizzo di strumenti dispensativi e compensativi capaci di fornire le condizioni e le motivazioni ideali affinché raggiunga gli obiettivi didattici ed educativi previsti per la classe. Le prove di monitoraggio e di verifica degli apprendimenti sono state costruite secondo i criteri che più si addicono a far esprimere le potenzialità di tali allievi. Nella classe è stato inserito 1 alunno diversamente abile legge 104/92. Per gli obiettivi didattici si è fatto riferimento al P.E.I. redatto congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dall'ASP e dal personale insegnante curricolare e di sostegno in collaborazione con i genitori

La classe ha dimostrato un livello sufficiente di interesse nei confronti della disciplina, anche se durante l'intero anno scolastico, a fasi alterne, per qualche allievo il livello di interesse è stato al di sotto della sufficienza. Si evidenziano diversi livelli di preparazione e di capacità tecnico/espressive. Leggermente incostante è stata la concentrazione nel seguire le lezioni, anche se ci sono state presenti figure che hanno mostrato alto interesse. In alcuni casi alcuni allievi hanno dimostrato difficoltà ad applicare le informazioni acquisite, recuperate poi in itinere. Per buona parte della classe, l'impegno a casa non è presente. Il clima comunicazionale è di discreto livello.

La classe in riferimento alla partecipazione e alla presenza ha mostrato una situazione poco omogenea, sono risultate troppe ore di entrate posticipate ed uscite anticipate da parte di alcuni allievi.

Il comportamento è in generale partecipativo in riferimento alle tematiche della disciplina. Gli obiettivi di apprendimento fanno riferimento alle guide ministeriali della disciplina relative al secondo biennio e sono stati sufficientemente raggiunti da quasi tutti gli allievi.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- X laboratorio
- X lezione frontale
- X debriefing
- X dialogo formativo
- X problemsolving
- X alternanza
- X project work
- X simulazione – virtual Lab
- X brain – storming
- X percorso autoapprendimento
- X attività didattiche esterne varie
- X DDI

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- 1) **Libri di testo:** Gli occhi del Grafico e Gli strumenti del Grafico: Giovanni Federle e Carla Stefani
- X attrezzature di laboratorio
 - X dispense

- X libro di testo
- X apparati multimediali
- X Materiale multimediale e lezioni su Web

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico sono state somministrate alcune prove/verifiche che sono state svolte sia in modalità "in itinere" con feedback settimanali e sia in modalità "finale" a cui è seguita sempre una fase di contest, per dare modo agli studenti di potersi confrontare con i progetti realizzati dai loro compagni di classe. Le verifiche rispecchiano la fase iniziale e conclusiva di ogni modulo/progetto. Durante l'anno scolastico particolare importanza è stata data alla verifica "in itinere" nello svolgimento dell'attività laboratoriale in quanto dà la possibilità agli studenti di monitorare l'azione formativa, nella consapevolezza del livello di preparazione raggiunto; agli insegnanti, invece, di tenere sotto controllo l'andamento dei processi degli alunni stessi e di operare le modifiche necessarie alle modalità formative proposte qualora queste risultino non efficaci.

In itinere	<ul style="list-style-type: none"> X prova in laboratorio X relazione X prova di simulazione X soluzione di problemi X elaborazioni grafiche
Fine modulo	<ul style="list-style-type: none"> X prova strutturata X prova in laboratorio X relazione X prova di simulazione X soluzione di problemi X elaborazioni grafiche

SIRACUSA, 2 MAGGIO 2025

FIRMA DEI DOCENTI

PROFF. SIMONA BASILE - VERONICA LA RUNA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 14 allievi, in cui sono inseriti 2 alunni con diagnosi di DSA, per tali alunni viene adottata una programmazione didattica personalizzata basata sull'utilizzo di strumenti dispensativi e compensativi capaci di fornire le condizioni e le motivazioni ideali affinché raggiunga gli obiettivi didattici ed educativi previsti per la classe. Le prove di monitoraggio e di verifica degli apprendimenti sono state costruite secondo i criteri che più si addicono a far esprimere le potenzialità di tali allievi. Nella classe è stato inserito 1 alunno diversamente abile legge 104/92. Per gli obiettivi didattici si è fatto riferimento al P.E.I. redatto congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dall'ASP e dal personale insegnante curricolare e di sostegno in collaborazione con i genitori

La classe ha dimostrato un livello sufficiente di interesse nei confronti della disciplina, anche se durante l'intero anno scolastico, a fasi alterne, per qualche allievo il livello di interesse è stato al di sotto della sufficienza. Si evidenziano diversi livelli di preparazione e di capacità tecnico/espressive. Leggermente incostante è stata la concentrazione nel seguire le lezioni, anche se ci sono state presenti figure che hanno mostrato alto interesse. In alcuni casi alcuni allievi hanno dimostrato difficoltà ad applicare le informazioni acquisite, recuperate poi in itinere. Per buona parte della classe, l'impegno a casa non è presente. Il clima comunicazionale è di discreto livello.

La classe in riferimento alla partecipazione e alla presenza ha mostrato una situazione poco omogenea, sono risultate troppe ore di entrate posticipate ed uscite anticipate da parte di alcuni allievi.

Il comportamento è in generale partecipativo in riferimento alle tematiche della disciplina. Gli obiettivi di apprendimento fanno riferimento alle guide ministeriali della disciplina relative al secondo biennio e sono stati sufficientemente raggiunti da quasi tutti gli allievi.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- X laboratorio
- X lezione frontale
- X debriefing
- X dialogo formativo
- X problemsolving
- X alternanza
- X project work
- X simulazione – virtual Lab
- X brain – storming
- X percorso autoapprendimento
- X attività didattiche esterne varie
- X DDI

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- 1) **Libri di testo:** Gli occhi del Grafico e Gli strumenti del Grafico: Giovanni Federle e Carla Stefani
 X attrezzature di laboratorio
 X dispense
 X libro di testo
 X apparati multimediali
 X Materiale multimediale e lezioni su Web

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico sono state somministrate alcune prove/verifiche che sono state svolte sia in modalità "in itinere" con feedback settimanali e sia in modalità "finale" a cui è seguita sempre una fase di contest, per dare modo agli studenti di potersi confrontare con i progetti realizzati dai loro compagni di classe.

Le verifiche rispecchiano la fase iniziale e conclusiva di ogni modulo/progetto. Durante l'anno scolastico particolare importanza è stata data alla verifica "in itinere" nello svolgimento dell'attività laboratoriale in quanto dà la possibilità agli studenti di monitorare l'azione formativa, nella consapevolezza del livello di preparazione raggiunto; agli insegnanti, invece, di tenere sotto controllo l'andamento dei processi degli alunni stessi e di operare le modifiche necessarie alle modalità formative proposte qualora queste risultino non efficaci.

In itinere	X prova in laboratorio X relazione X prova di simulazione X soluzione di problemi X elaborazioni grafiche
Fine modulo	X prova strutturata X prova in laboratorio X relazione X prova di simulazione X soluzione di problemi X elaborazioni grafiche

SIRACUSA, 2 MAGGIO 2025

FIRMA DEI DOCENTI

PROF. SIMONA BASILE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 14 alunni, di cui 5 ragazze e 9 ragazzi, provenienti dalla classe 4 bw dell'anno precedente. Quest'anno è stato inserito un alunno diversamente abile, con differenziata e sostegno di 18 ore, proveniente dalla classe 5 bw dell'anno scorso. Sono presenti due alunni con DSA. Durante l'anno scolastico una studentessa ha interrotto la frequenza, non ufficializzando però la situazione scolastica, e nonostante le continue sollecitazioni da parte del corpo docente sia con la famiglia che con la diretta interessata, la studentessa ha frequentato saltuariamente nel primo quadrimestre e non ha più frequentato a partire dal secondo.

La preparazione è nell'insieme sufficiente, evidenziando gruppi disomogenei, con un livello alto per una percentuale molto bassa della classe, e una preparazione medio bassa per il resto degli alunni; l'impegno è migliorato nel corso dell'anno scolastico anche se ancora accompagnato per alcuni, da un metodo di studio mnemonico. L'autonomia di lavoro nel complesso è sufficiente, anche se ancora persiste una moderata difficoltà nel gestire il tempo e piccole lacune negli apprendimenti.

Alcuni alunni, presentano spirito di iniziativa e di collaborazione, altri tengono un atteggiamento non sempre interessato e partecipativo, ma nel complesso l'acquisizione delle competenze è stato sufficientemente raggiunto.

La programmazione è stata svolta in modo regolare e rispetto agli argomenti trascritti è stato aggiunto un nuovo argomento.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- ✓ laboratorio
- ✓ lezione frontale
- ✓ debriefing
- ✓ dialogo formativo
- ✓ problem solving
- ✓ e-learning
- ✓ brain – storming
- ✓ percorso autoapprendimento
- ✓ attività didattiche esterne varie
- ✓ Laboratorio di comprensione

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: Tecnologie dei processi di produzione – Mario Ferrara e Graziano Ramina . Clitt

- ✓ dispense
- ✓ libro di testo
- ✓ apparati multimediali
- ✓ Materiale multimediale e lezioni su Web
- ✓ Tutorial su youtube

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state svolte due prove orali e una scritta per quadrimestre

In itinere	<input type="checkbox"/> prova strutturata <input type="checkbox"/> prova semi strutturata <input type="checkbox"/> relazione <input type="checkbox"/> comprensione del testo <input type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> prove varie realizzabili su piattaforme didattiche
Fine modulo	<input type="checkbox"/> prova strutturata <input type="checkbox"/> prova semi strutturata <input type="checkbox"/> relazione <input type="checkbox"/> comprensione del testo <input type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> prove varie realizzabili su piattaforme didattiche

Siracusa, 30/04/2025

FIRMA DEL DOCENTE

PROF. FIRULLO AGNESE

ANNO SCOLASTICO 2024-25 - CLASSE: QUINTA BW

**DISCIPLINA: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE
DOCENTI: SIMONA BASILE - VERONICA LA RUNA**

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 14 allievi, in cui sono inseriti 2 alunni con diagnosi di DSA, per tali alunni viene adottata una programmazione didattica personalizzata basata sull'utilizzo di strumenti dispensativi e compensativi capaci di fornire le condizioni e le motivazioni ideali affinché raggiunga gli obiettivi didattici ed educativi previsti per la classe. Le prove di monitoraggio e di verifica degli apprendimenti sono state costruite secondo i criteri che più si addicono a far esprimere le potenzialità di tali allievi. Nella classe è stato inserito 1 alunno diversamente abile legge 104/92. Per gli obiettivi didattici si è fatto riferimento al P.E.I. redatto congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dall'ASP e dal personale insegnante curricolare e di sostegno in collaborazione con i genitori

La classe ha dimostrato un livello sufficiente di interesse nei confronti della disciplina, anche se durante l'intero anno scolastico, a fasi alterne, per qualche allievo il livello di interesse è stato al di sotto della sufficienza. Si evidenziano diversi livelli di preparazione e di capacità tecnico/espressive. Leggermente incostante è stata la concentrazione nel seguire le lezioni, anche se ci sono state presenti figure che hanno mostrato alto interesse. In alcuni casi alcuni allievi hanno dimostrato difficoltà ad applicare le informazioni acquisite, recuperate poi in itinere. Per buona parte della classe, l'impegno a casa non è presente. Il clima comunicazionale è di discreto livello.

La classe in riferimento alla partecipazione e alla presenza ha mostrato una situazione poco omogenea, sono risultate troppe ore di entrate posticipate ed uscite anticipate da parte di alcuni allievi.

Il comportamento è in generale partecipativo in riferimento alle tematiche della disciplina. Gli obiettivi di apprendimento fanno riferimento alle guide ministeriali della disciplina relative al secondo biennio e sono stati sufficientemente raggiunti da quasi tutti gli allievi.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- X laboratorio
- X lezione frontale
- X debriefing
- X dialogo formativo
- X problemsolving
- X alternanza
- X project work
- X simulazione – virtual Lab
- X brain – storming
- X percorso autoapprendimento
- X attività didattiche esterne varie
- X DDI

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

1) **Libri di testo:** Gli occhi del Grafico e Gli strumenti del Grafico: Giovanni Federle e Carla Stefani

X attrezzature di laboratorio

X dispense

X libro di testo

X apparati multimediali

X Materiale multimediale e lezioni su Web

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico sono state somministrate alcune prove/verifiche che sono state svolte sia in modalità "in itinere" con feedback settimanali e sia in modalità "finale" a cui è seguita sempre una fase di contest, per dare modo agli studenti di potersi confrontare con i progetti realizzati dai loro compagni di classe.

Le verifiche rispecchiano la fase iniziale e conclusiva di ogni modulo/progetto. Durante l'anno scolastico particolare importanza è stata data alla verifica "in itinere" nello svolgimento dell'attività laboratoriale in quanto dà la possibilità agli studenti di monitorare l'azione formativa, nella consapevolezza del livello di preparazione raggiunto; agli insegnanti, invece, di tenere sotto controllo l'andamento dei processi degli alunni stessi e di operare le modifiche necessarie alle modalità formative proposte qualora queste risultino non efficaci.

In itinere	X prova in laboratorio X relazione X prova di simulazione X soluzione di problemi X elaborazioni grafiche
Fine modulo	X prova strutturata X prova in laboratorio X relazione X prova di simulazione X soluzione di problemi X elaborazioni grafiche

SIRACUSA, 2 MAGGIO 2025

FIRMA DEI DOCENTI

PROFF. SIMONA BASILE - VERONICA LA RUNA

La classe è composta da 14 studenti di cui una allieva non frequentante nella seconda parte dell'anno scolastico per motivi di salute. Cinque sono femmine, due (un maschio e una femmina) DSA con diagnosi di discalculia; un allievo portatore di handicap seguito dalla prof.ssa Liria LoGrande e da un assistente ASACOM. Le capacità e le competenze disciplinari della maggior parte degli allievi sono mediocri. Gran parte degli allievi hanno gravi carenze e difficoltà di calcolo che impediscono loro di raggiungere gli obiettivi didattici previsti dalla programmazione; il 15% circa degli allievi raggiunge la sufficienza mentre un'allieva spicca per capacità e impegno e si è impegnata durante il quinquennio con ottimo profitto. L'apprendimento dei punti salenti del programma della disciplina è stato ostacolato sia dal disinteresse di un gruppo di studenti che ha trascurato lo studio della disciplina che dal planning settimanale delle lezioni con due ultime ore su un monte orario settimanale di tre. In pochi hanno seguito le numerose esercitazioni in classe con l'utilizzo di tool informatici per cui più della metà del gruppo classe non ha raggiunto gli obiettivi programmati. Dal punto di vista comportamentale gli studenti sono stati disciplinati e corretti e hanno sempre coinvolto l'allievo portatore di handicap includendolo nelle attività del gruppo classe. L'argomento di Educazione Civica proposto è stato discusso e appreso sufficientemente dagli studenti.

Numero ore di lezione svolte (entro il 15 Maggio): 75

Numero ore da svolgere (dopo il 15 Maggio): 9

5) Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

- ✓ Le conoscenze acquisite dalla maggior parte del gruppo classe si possono sintetizzare come segue: concetto di asintoto; concetto di funzione continua e punti di discontinuità; concetto di derivata e sua interpretazione geometrica; funzioni crescenti e decrescenti. Calcolo del massimo e minimo e studio della derivata prima. Da completare successivamente alla stesura del presente documento lo studio della concavità e flessi.
- ✓ Competenze – Capacità: In generale pochi studenti hanno conseguito capacità e competenze che si possono riassumere come segue: capacità di sviluppare calcoli algebrici; calcolare il campo di esistenza, limiti, derivate.

6) Metodi di insegnamento (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazioni ecc.)

- ✓ lezione frontale;
- ✓ lavoro di gruppo;
- ✓ esercitazioni interattive
- ✓ utilizzo di tool informatici: Wolfram, Desmos, Geogebra

7) Mezzi e strumenti di lavoro

Libro di testo, materiale audiovisivo, fotocopie, LIM.

8) Spazi (biblioteca, palestra, laboratorio): Aula.

9) Strumenti di verifica (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo Esame di stato)

Verifiche orali - esercitazioni, risoluzione di problemi reali, verifiche scritte.

10) Contenuti : Vedere programma allegato

11) Educazione Civica (2° quadrimestre 3 ore):

Green economy e decarbonizzazione nella UE. Lo sviluppo sostenibile e gli indicatori del benessere

ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - CLASSE: V BW
DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE
DOCENTE: BLUNDO SEBASTIANO

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è eterogenea per quanto riguarda il rendimento scolastico: un gruppo è costituito da studenti sempre interessati e partecipi all'attività motoria; un altro gruppo invece si mostra poco interessato a partecipare ai giochi di gruppo.

In definitiva la classe ha raggiunto in maniera buona gli obiettivi prefissati.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- lezione frontale
- attività didattiche motorie in palestra

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libri di testo adottati:

Pier Luigi Del Nista | June Parker | Andrea Tasselli | Titolo: Sullo Sport

- dispense
- libro di testo
- altro: riviste sportive, esercitazioni e giochi

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

In itinere	<input type="checkbox"/> prova strutturata <input type="checkbox"/> prova semi strutturata <input type="checkbox"/> esercizi di attività motoria
Fine modulo	<input type="checkbox"/> prova semi strutturata <input type="checkbox"/> esercizi di attività motoria In totale sono state effettuate 3 prove scritte.

Siracusa, 06/05/2025

FIRMA DEL DOCENTE
PROF. BLUNDO SEBASTIANO

PROFILO DELLA CLASSE

La classe costituita da 14 alunni ha mostrato interesse e partecipazione alle attività proposte dal docente. La situazione finale della classe è sostanzialmente eterogenea, in relazione sia ai progressi nel raggiungimento degli obiettivi formativi programmati e al grado di apprendimento, sia su quanto verificato in itinere e nella parte finale dell'anno scolastico corrente, grazie anche all'osservazione sistematica delle capacità applicative e potenzialità di ogni studente nelle attività didattiche svolte. Ogni alunno, secondo le proprie capacità e possibilità di interagire, ha mantenuto un alto livello di interesse alle tematiche proposte che si è tradotto in viva partecipazione e, opportunamente guidato, ha migliorato il proprio grado di apprendimento raggiungendo gli obiettivi formativi prefissati. Gli alunni, ciascuno con un grado differenziato di coinvolgimento, sensibilità, personalità e capacità di interazione tra pari nonché competenze differenziate nell'utilizzo delle T.I.C., hanno sommariamente contribuito al raggiungimento delle competenze minime programmate.

Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità):

CONOSCENZE

- Conosce la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia.
- Conosce gli orientamenti della chiesa sui problemi di bioetica ed etica della vita, sull'impegno per la pace e lo sviluppo sostenibile.

ABILITÀ

- Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo con altri sistemi di significato.
- Individua sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo sociale, ambientale e tecnologico.
- Distingue la concezione cristiana-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità.

METODOLOGIE DIDATTICHE E MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: L'OSPITE INATTESO (volume unico) di Zelindo Trenti, Lucillo Maurizio, Roberto Romio - Casa editrice SEI

- La classe è il luogo privilegiato dell'attività didattica e educativa
- Introduzione dell'argomento attraverso l'esplicitazione degli obiettivi
- Lezione frontale mediante il ricorso a schemi semplificativi
- Visualizzare schematicamente alla lavagna i contenuti proposti per aumentare la percettibilità dei messaggi, lettura, approfondimenti, studio del libro di testo e dalla Bibbia
- Utilizzo del computer per visione di filmati o video clip o ascolto musica
- Uso della LIM
- Fotocopie e schede predisposte dall'insegnante
- Lavoro in piccoli gruppi per promuovere l'apprendimento collaborativo
- Promuovere un clima relazionale sereno, di conoscenza reciproca e di socializzazione attraverso il dialogo, la conversazione e la discussione dei temi affrontati
- Sollecitare domande e ricerca individuale

- Riferimento costante al vissuto personale e religioso di ciascun alunno
- Attenzione particolare alle tradizioni, ai fatti d'attualità legati al mondo religioso, alle feste religiose, all'anno liturgico
- Per gli alunni con disabilità o in situazioni di disagio si applicheranno strategie di intervento e si promuoverà l'apprendimento attraverso la semplificazione o la differenziazione dei contenuti
- Condivisione di documenti ufficiali della CEI, filmati, fotografie e quant'altro possa essere utile per garantire la formazione, la maturazione dello studente nella globalità della "persona"
- Proposte di lettura dei documenti
- Chiamate vocali (su richiesta dei singoli alunni, tramite i rappresentanti della componente studenti, in funzione delle varie esigenze, soprattutto a carattere personale, al fine di sostenerli dal punto di vista pedagogico e spirituale)
- E-mail personale del docente
- WhatsApp
- Aula scolastica e multimediale
- Piattaforma Google Workspace.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche effettuate sono avvenute con interrogazione orale attraverso il livello di partecipazione alle lezioni e alle attività proposte e lavori scritti. Si valuteranno tutti gli interventi degli alunni, sia spontanei sia strutturati dall'insegnante, la capacità di riflessione e d'osservazione.

Per i processi cognitivi saranno valutati: le conoscenze acquisite, l'uso corretto del linguaggio religioso, la capacità di riferimento adeguato alle fonti e ai documenti.

Siracusa, 06/05/2025

FIRMA DEL DOCENTE
PROF. DI NATALE MASSIMO

ALLEGATO 2: Simulazione prima prova

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dì d'estate.

Quanto scampanellare
tremulo di cicale!
Stridule pel filare
moveva il maestrale
le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole
in fascie polverose:
erano in ciel due sole
nuvole, tenui, róse¹:
due bianche spennellate
in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,
fratte di tamerice²,
il palpito lontano
d'una trebbiatrice,
l'*angelus* argentino³...

dov'ero? Le campane
mi dissero dov'ero,
piangendo, mentre un cane
latrava al forestiero,
che andava a capo chino.

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famiglia abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inefficienza come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.



Ministero dell'istruzione e del merito

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.

Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vigge ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinione [...] Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converterà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinione autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «*opinione*» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«*approfondimento*», del «*confronto*», della «*dialettica*»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «*livelli più alti di conoscenza*».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «*progressiva potenza dell'Opinione*».

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... *senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose*» e, in particolare, sul pericolo che «*nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà*».

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da Gian Paolo Terravecchia: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

¹ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

² Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).



Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elaboro un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA C2

Testo tratto da Paola Calvetti, «Amicizia», in *Nuovo dizionario affettivo della lingua italiana*, Fandango, Roma, 2019, pp. 24-25.

«Quando penso al futuro, quando immagino la mia vecchiaia, quando guardo i miei figli, ormai adolescenti, mi viene in mente la parola “amicizia”. Avrei scelto “amore”, fino a poco tempo fa. L’ho scartato, anche se all’apparenza, ha più fascino e mistero. Oh, non perché ho il cuore troppo infranto, ma se devo scegliere – e mi hanno chiesto di scegliere – una parola, punto sull’amicizia. Nella cosiddetta società liquida e precaria nella quale viviamo, amicizia è solidità. Immagino che, se morte non ci separa, l’amicizia è, resta, è l’unica parola che posso associare, per assonanza emotiva e non fonetica, all’eternità, alla consolazione, alla tenerezza, al tepore, che non è calore o fiamma, ma piccolo caldo, costante caldo, abbraccio che non scivola via. Meno temeraria della passione, l’amicizia non è seconda scelta, non è saldo, avanzo. È pietra, terra, approdo sicuro. Non ha sesso, è universale, attenua il dolore più di ogni altro sentimento. È il sentimento del futuro. La certezza, che sconfigge la precarietà. Nella libertà. Non è una parolona, nemmeno una parolina. È la parola.»

Elabora un testo coerente e coeso esprimendo il tuo punto di vista in merito alle considerazioni dell’autrice sul tema dell’amicizia. Argomenta il tuo punto di vista in riferimento alle tue conoscenze artistico-letterarie, alle tue letture, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ALLEGATO 2 : Simulazione seconda prova

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

IT15 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti presenti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

PROGETTO DI COMUNICAZIONE PER UNA MOSTRA DEDICATA A EGON SCHIELE E GUSTAV KLIMT NEL CENTENARIO DELLA LORO MORTE

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare il materiale promozionale (manifesto, locandina, biglietto ecc.) della mostra dedicata, nella ricorrenza del centenario della morte, a Egon Schiele e Gustav Klimt, due straordinari interpreti dell'arte del Novecento.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

- A. stampa: manifesto dell'evento (formato A3 da sviluppare in verticale), biglietto di ingresso (formato a scelta), 1 cartolina promozionale (formato 10 x 15, 15 x 10, o 12 x 12 cm);
- B. stampa: depliant (formato a scelta), 1 cartolina promozionale (formato 10 x 15, 15 x 10, o 12 x 12 cm);
- C. *web*: sito della mostra composto da una *home page* e due pagine interne (formato 1024 x 780 pixel);
- D. *banner*: 2 *banner* promozionali (formato 250 x 250 e 720 x 300 pixel).

CONSEGNA

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

1. fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale e *rough*) che mostri il processo creativo;
2. redigere una breve presentazione scritta che spieghi il *concept* del progetto (minimo 10 righe massimo 25 righe, carattere a scelta in corpo 11).
3. realizzare il *layout* finale (la scelta della tecnica è libera).

BRIEF DEL PROGETTO

PREMESSA

“Chiunque voglia sapere qualcosa di me, deve osservare i miei dipinti”.

Gustav Klimt

“Il mio cammino conduce nell'abisso”

Egon Schiele

IT15 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Gustav Klimt ed Egon Schiele sono gli artisti più noti della stagione della Secessione Viennese. Entrambi muovono da una visione dell'arte che pone particolare attenzione al corpo umano e alla sua espressività.

L'opera di Klimt, fortemente simbolica, celebra il piacere dei sensi e al contempo rappresenta il lato oscuro dell'esistenza umana, la minaccia della morte e della decadenza. Klimt non si limita a raffigurare giovani donne in atteggiamenti erotici, ma coglie tutte le forme della femminilità, dallo splendore della giovinezza alla malinconica decadenza della vecchiaia. Per Klimt la femminilità è soggetta alla natura, il cui ordine ciclico si rivela attraverso il divenire del corpo.

Schiele, influenzato da Klimt, vede nell'autoritratto e nella rappresentazione del corpo, mostrato nella sua nuda e cruda verità, l'espressione dell'interiorità e dello stato d'animo del soggetto raffigurato. Dai suoi corpi ossuti, nodosi e dal tratto nervoso, che mostrano dissonanze e spigolosità, emergono una morbosa ossessione erotica e un'inquietudine che diviene tensione emotiva.

Klimt fu per Schiele un riferimento artistico ma soprattutto umano. Li separano ventotto anni d'età ma li unisce un'affine visione dell'arte e un comune credo nella libertà di mostrare, senza falsi pudori, l'amore e l'esistenza in tutte le loro gamme espressive. Entrambi affrontano i grandi temi dell'uomo, ma con uno spirito che in alcuni casi è quasi opposto. Questo si evince anche dal diverso uso del colore: i toni più intensi e saturi di Klimt si contrappongono a quelli cupi e densi di Schiele.

Amici in vita, se ne andarono in quel fatale 1918 che segnò non solo la fine delle loro esistenze ma anche quella di un'epoca di cui, con la loro arte, avevano incarnato luci e ombre, bellezza e abisso.

Obiettivo: Descrizione del progetto

La mostra vuole evidenziare il legame esistente tra Klimt e Schiele dal punto di vista sia artistico che umano, raccontare della loro arte ma anche della loro amicizia.

L'esposizione pone l'accento sui grandi temi che li accomunano, quali la rottura con la tradizione, la violazione dei tabù, l'amore, la morte, il corpo come chiave dell'esistenza, luogo della bellezza e della seduzione ma anche dell'inquietudine e dell'abisso.

Tutto ciò deve essere espresso dal materiale promozionale (manifesto, depliant, biglietto d'ingresso, cartolina, sito internet e banner) che deve costituirsi come coefficiente visivo.

Target

Globale

Obiettivi di comunicazione

La rottura con la tradizione, il rapporto amore/morte, l'inquietudine, la bellezza, la seduzione, il corpo come fulcro sia dell'esperienza artistica che della vita, l'amicizia.

IT15 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Il tono di voce

- ELEGANTE
- PROVOCATORIO
- SEDUCENTE
- MODERNO

Pianificazione dei media

- stampa: quotidiani e riviste;
- affissioni;
- *web, social*;
- comunicazione *below the line*.

TESTI DA INSERIRE

titolo: Eros e Thanatos

sottotitolo: la bellezza e il suo abisso

date: 16 luglio / 31 ottobre 2018

luogo: Venezia / Palazzo Ducale

info: www.erosethanatos.ve.it www.palazzoducale.it

LOGHI DA INSERIRE

logo: MUVE

logo: Comune di Venezia

logo: predisporre lo spazio per uno sponsor

Allegati

- immagini (si possono utilizzare se il formato è compatibile ma non sono vincolanti);
- loghi.

N.B. Qualora la commissione ritenga di dover integrare il materiale iconografico fornito per lo svolgimento del tema proposto, essa ha facoltà di reperire ulteriori immagini, da fornire a tutti gli studenti, sia ricavandole da testi a stampa che scaricandole (prima dell'inizio della prova) da internet.

IT15 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

PARTE SECONDA

1. Cosa si intende per *marketing mix*? Quali sono gli elementi che lo costituiscono? Cosa vuol dire l'acronimo *SWOT*?
2. Il candidato fornisca un'esauriente e precisa definizione di *copy strategy*.
3. Quali sono gli elementi che definiscono la struttura compositiva di una campagna pubblicitaria stampa? In cosa si differenzia una campagna stampa da una campagna affissioni?
4. Quando nasce la pubblicità secondo l'ottica moderna e in quale paese? Cosa vuol dire la parola "slogan" e qual è la sua origine? Il candidato indichi un pubblicitario, non necessariamente italiano, che ha fatto la storia della comunicazione pubblicitaria, motivando la sua scelta.

Durata massima della prova: 8 ore.

La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.).

È consentito l'uso degli strumenti da disegno e la consultazione di cataloghi e riviste per l'eventuale utilizzo di immagini (in forma sia cartacea, sia digitale: stampe, libri, font, CD, USB con raccolte immagini).

È consentito l'utilizzo della strumentazione informatica e non (computer, scanner, macchina fotografica digitale, fotocopiatrice, stampante) e, se disponibili nell'istituto sede d'esame, dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato. Durante la prova non è consentito l'accesso ad Internet.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

ALLEGATO n. 3
GRIGLIE DI VALUTAZIONE

I.I.S. "A. RIZZA" - SIRACUSA
GRIGLIA CORREZIONE VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia A

INDIRIZZO: Grafica e Comunicazione

ALUNNO/A

CLASSE

SEZIONE

INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuali 	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	2,50
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3
	Elaborazione buona, coerente e organica	3,50
	Elaborazione ottima, coerente, organica e ricca di spunti originali	4
<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto della punteggiatura 	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2
	Uso della lingua sufficientemente corretto	2,50
	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3
	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	3,50
	Uso della lingua ottimo, preciso, corretto e terminologicamente appropriato	4
<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	2,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	3,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche ottimi, completi e approfonditi	4
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
<ul style="list-style-type: none"> • Interpretazione corretta e articolata del testo • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi 	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3

snodi tematici e stilistici	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4
<ul style="list-style-type: none"> • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica • Rispetto dei vincoli posti nella consegna 	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4

Punteggio /20

GRIGLIA CORREZIONE VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia B

INDIRIZZO: Grafica e Comunicazione

ALUNNO/A

CLASSE

SEZIONE

INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuali 	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	2,50
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3
	Elaborazione buona, coerente e organica	3,50
	Elaborazione ottima, coerente, organica e ricca di spunti originali	4
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto della punteggiatura 	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2
	Uso della lingua sufficientemente corretto	2,50
	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3
	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	3,50
	Uso della lingua ottimo, preciso, corretto e terminologicamente appropriato	4
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	2,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	3,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche ottimi, completi e approfonditi	4
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA B: analisi e produzione di un testo argomentativo)	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
<ul style="list-style-type: none"> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto 	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3

	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione 	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4

Punteggio /20

GRIGLIA CORREZIONE VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia C

INDIRIZZO: Grafica e Comunicazione

ALUNNO/A

CLASSE

SEZIONE

INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuali 	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	2,50
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3
	Elaborazione buona, coerente e organica	3,50
	Elaborazione ottima, coerente, organica e ricca di spunti originali	4
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto della punteggiatura 	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2
	Uso della lingua sufficientemente corretto	2,50
	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3
	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	3,50
	Uso della lingua ottimo, preciso, corretto e terminologicamente appropriato	4
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	2,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	3,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche ottimi, completi e approfonditi	4
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA C: critica di carattere espositivo- argomentativo su tematiche di attualità)	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4
	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1

<ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione 	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50
<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4

Punteggio /20

GRIGLIA CORREZIONE VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia A – Alunni BES/DSA

INDIRIZZO: Grafica e Comunicazione

ALUNNO/A

CLASSE

SEZIONE

INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuali	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	3
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3,50
	Elaborazione buona, coerente e organica	4
Ricchezza e padronanza lessicale	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2
	Uso della lingua sufficientemente corretto	3
	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3,50
	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	4
Conoscenze e riferimenti culturali Valutazioni personali	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	3
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	4
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
Interpretazione corretta e articolata del testo	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3,50
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4
	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1

Puntualità nell'analisi lessicale e sintattica Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3.50
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4

Punteggio /20

GRIGLIA CORREZIONE VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia B – Alunni BES/DSA

INDIRIZZO: Grafica e Comunicazione

ALUNNO/A

CLASSE

SEZIONE

INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuali	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	3
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3,50
	Elaborazione buona, coerente e organica	4
Ricchezza e padronanza lessicale	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2
	Uso della lingua sufficientemente corretto	3
	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3,50
	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	4
Conoscenze e riferimenti culturali Valutazioni personali	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	3
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	4
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA B: analisi e produzione di un testo argomentativo)	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3,50
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4
	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3
Correttezza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3,50
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4

Punteggio /20

GRIGLIA CORREZIONE VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia B – Alunni BES/DSA

INDIRIZZO: Grafica e Comunicazione

ALUNNO/A

CLASSE

SEZIONE

INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuali	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	3
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3,50
	Elaborazione buona, coerente e organica	4
Ricchezza e padronanza lessicale	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2
	Uso della lingua sufficientemente corretto	3
	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3,50
	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	4
Conoscenze e riferimenti culturali Valutazioni personali	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	3
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	4
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA C: critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3,50
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4
	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3
Correttezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3,50
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4

Punteggio /20

GRIGLIA CORREZIONE VERIFICA seconda prova

INDIRIZZO: Grafica e Comunicazione

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	VOTO SOMMATIVO
CORRISPONDENZA AL TEMA INDICATO DALLA TRACCIA	Completamente aderente alla traccia	2	
	Aderente alla traccia	1.5	
	Poco aderente alla traccia	1	
	Non aderente alla traccia	0	
COMPLETEZZA DELL'ITER PROGETTUALE (COERENZA E CHIAREZZA DEL PROCESSO PROGETTUALE)	Aderenza completa e approfondita dell'iter adottato alla prassi progettuale	2	
	Adeguate aderenza dell'iter alla prassi progettuale	1.5	
	Aderenza superficiale dell'iter alla prassi progettuale	1	
	Inesistente aderenza dell'iter alla prassi progettuale	0	
COMPETENZA NELLA FASE ESECUTIVA (QUALITÀ DELL'ESECUTIVO)	Utilizzo personale e maturo degli elementi del linguaggio grafico e multimediale	2	
	Utilizzo incerto degli strumenti del linguaggio grafico e multimediale	1.5	
	Utilizzo impersonale ed incerto di alcuni strumenti del linguaggio grafico e multimediale	1	
	Utilizzo molto impersonale ed incerto di alcuni strumenti del linguaggio grafico e multimediale	0	
EFFICACIA COMPLESSIVA DEL LAYOUT	Elaborato pienamente efficace nella resa grafica della comunicazione visiva	2	
	Elaborato abbastanza efficace nella resa grafica della comunicazione visiva	1.5	
	Elaborato molto superficiale nella resa grafica e nella comunicazione visiva	1	
	Elaborato del tutto inefficace nella comunicazione e nella resa grafica	0	
QUESITO 1	Completezza e correttezza dei contenuti	Da 0 a 0,5	
QUESITO 2	Completezza e correttezza dei contenuti	Da 0 a 0,5	
RELAZIONE TECNICA	Completezza e correttezza dei contenuti	Da 0 a 1	
PUNTEGGIO			

IL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	Italiano-Storia	CARTIA GIOVANNA	<i>Giovanna Cartia</i>
2	Lingua Inglese	RAVALLI CONCETTA	<i>C. Ravalli</i>
3	Matematica	NUZZARELLO GIOVANNI	<i>John Nuzzarello</i>
4	Progettazione Multimediale	BASILE SIMONA	<i>Simone Basile</i>
5	Tecnologia dei processi di produzione	FIRULLO AGNESE	<i>Agnese Firullo</i>
6	ITP Laboratori ITP Prog. Multimediale	LA RUNA VERONICA	<i>Veronica La Runa</i>
7	Laboratori Tecnici	QUATTROCCHI CARLA	<i>Carla Quattrocchi</i>
8	Organizzazione e gestione dei processi produttivi	BASILE SIMONA	<i>Simone Basile</i>
8	Scienze motorie	BLUNDO SEBASTIANO	<i>Sebastiano Blundo</i>
10	Religione	DI NATALE MASSIMO	<i>di Natale Massimo</i>
11	Sostegno	LIRIA LO GRANDE	<i>Lo Grande Liria</i>
COMPONENTI ALUNNI			
1	Alunno/a	BALZANO ILARIA	<i>Ilaria Balzano</i>
2	Alunno/a	BURGIO SEBASTIANO	

Siracusa, 15/05/2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Pasquale Aloscari